

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 576

del 19/10/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano di Organizzazione Aziendale Strategico: modifiche al Decreto D.G. n. 264 del 30.04.2021.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), approvato con Decreto n. 53 del 31.01.2017 e assentito dalla Regione con D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017;
- la D.G.R. n. X/7600 del 20.12.2017 avente ad oggetto "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'anno 2018" ed in particolare il paragrafo 4.3.2;
- la D.G.R. n. XI/4508 del 1.04.2021 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021", che invita le aziende del SSR ad adottare le modifiche dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici, che *"dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno"*;
- il Decreto D.G. n. 264 del 30.04.2021 ad oggetto "Piano di organizzazione Aziendale Strategico: aggiornamento", trasmesso in Direzione Generale Welfare con nota prot. n. 0043242 del 03.05.2021;

Preso atto della nota della Direzione Generale Welfare ad oggetto "ATS BRESCIA – richiesta di modifica POAS: procedure di controllo" del 21/09/2021 Protocollo numero G1.2021.0056232 (atti ATS prot. n. 0095524 del 21/09/2021) con cui viene accolto il parziale incremento delle Strutture Semplici ed esplicitato il percorso di accesso alla procedura semplificata di verifica ai sensi della D.G.R. n. 5513/2016 per le modifiche proposte;

Ritenuto pertanto di proporre alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia le modifiche all'assetto organizzativo illustrate nella sottostante tabella:

Direzione-Dipartimento	Modifica
Dip.to PIPSS	Spostamento della U.O. Cronicità e Fragilità dal Dip.to PIPSS al Dip.to Cure Primarie, con afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie
Dip.to Cure Primarie	Afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie della U.O. Cronicità e Fragilità, in precedenza collocata nel Dip.to PIPSS.
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Autorizzazione e accreditamento erogatori sanitari in U.O. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Abilitazione all'esercizio e accreditamento Unità d'offerta Sociosanitarie in U.O. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O.C. Servizio programmazione ed acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O.C. Servizio programmazione, negoziazione ed acquisto prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli alimenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli allevamenti 3



Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore sanità animale 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Dismissione della U.O. Gestione Produzione primaria afferente alla UOC Distretto Veterinario 3

Dato atto che l'istituzione delle n. 2 nuove U.O.S. afferenti il Distretto Veterinario n. 3 di Leno rappresenta il superamento della fase sperimentale del Distretto, sostenuta dai volumi di attività sia in termini di numerosità di impianti, stabilimenti ed allevamenti che di capi di allevamento, in rapporto all'operatività degli altri Distretti, e che pertanto giustifica l'adozione del modello organizzativo allineato agli altri Distretti;

Precisato che le modifiche sono compatibili con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. XI/4623 del 03.05.2021 e recepito con Decreto D.G. n. 283 dell'11.05.2021, con il Bilancio Preventivo Economico 2021 e con i fondi contrattuali aziendali, come da attestazione rilasciata dal Responsabile delle Risorse Umane in data 29.04.2021, agli atti dell'Agenzia;

Dato atto che per quanto concerne le altre modifiche proposte che accedono alla procedura semplificata di controllo e che non comportano un incremento di Strutture Organizzative, ovvero:

- cambi di denominazione di n. 1 U.O.C. e di n. 4 U.O.S. del Dipartimento PAAPS;
 - spostamento di n. 1 U.O.S dal Dipartimento PIPPS al Dipartimento Cure Primarie;
- trovano motivazione, quanto alla tempistica di introduzione ed al carattere di urgenza ed indifferibilità, nel percorso in itinere di ottimizzazione delle risorse e di coordinamento delle risorse disponibili sia dal punto di vista gestionale che funzionale;

Precisato altresì che le stesse sono compatibili con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. XI/4623 del 03.05.2021 e recepito con Decreto D.G. n. 283 del 11.05.2021, con il Bilancio Preventivo Economico 2021 e con i fondi contrattuali aziendali, come da attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Gestione Personale Sviluppo Professionale in data 29.04.2021, agli atti dell'Agenzia;

Rilevata la necessità di adeguare l'attuale assetto organizzativo di alcune strutture, al fine di rispondere al mutato contesto normativo, nonché per ottimizzare, sia dal punto di vista gestionale che funzionale, attività, processi e risorse disponibili;

Precisato che in data 30.04.2021 sono stati acquisiti i pareri del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari ed è stato esperito il confronto con le Organizzazioni Sindacali Dirigenza e Comparto e che i predetti pareri sono stati espressi sulle modifiche proposte con il presente atto;

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;

Preso atto che con il presente provvedimento si ridefiniscono competenze e funzioni di alcune strutture e uffici dell'Agenzia al fine di adeguare il POAS ai cambiamenti di un contesto normativo e organizzativo in continua evoluzione;

Dato atto che le modifiche sopra illustrate presentano carattere d'urgenza e indifferibilità, nonché l'invarianza della spesa complessiva anche rispetto ai fondi contrattuali, e che le medesime, per quanto concerne i cambi di denominazione e di afferenza di Strutture, non comportano un incremento di strutture organizzative;

Vista la proposta presentata dal Direttore f.f. del Servizio Pianificazione e Controllo, Ing. Ivan Campa che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;



D E C R E T A

- a) di prendere atto della nota della Direzione Generale Welfare ad oggetto "ATS BRESCIA – Richiesta di modifica POAS: procedure di controllo" del 21/09/2021 Protocollo numero G1.2021.0056232 (atti ATS prot. n. 0095524 del 21/09/2021) con cui viene accolto il parziale incremento delle Strutture Semplici ed esplicitato il percorso di accesso alla procedura semplificata di verifica ai sensi della DGR n. 5513/2016 per le modifiche proposte;
- b) di dare atto che l'istituzione delle n. 2 nuove U.O.S. afferenti il Distretto Veterinario n. 3 di Leno rappresenta il superamento della fase sperimentale del Distretto, sostenuta dai volumi di attività sia in termini di numerosità di impianti, stabilimenti ed allevamenti che di capi di allevamento, in rapporto all'operatività degli altri Distretti, e che pertanto giustifica l'adozione del modello organizzativo allineato agli altri Distretti;
- c) di dare atto che, per quanto concerne le altre modifiche proposte che accedono alla procedura semplificata di controllo e che non comportano un incremento di Strutture Organizzative, ovvero:
- cambi di denominazione di n. 1 U.O.C. e di n. 4 U.O.S. del Dipartimento PAAPS;
 - spostamento di n. 1 U.O.S dal Dipartimento PIPPS al Dipartimento Cure Primarie,
- trovano motivazione, quanto alla tempistica di introduzione ed al carattere di urgenza ed indifferibilità, nel percorso in itinere di ottimizzazione delle risorse e di coordinamento delle risorse disponibili sia dal punto di vista gestionale che funzionale, come meglio esplicitato nella nota descrittiva allegato a);
- d) di approvare pertanto, a seguito delle specifiche di cui sopra e per le motivazioni evidenziate nelle premesse, la modifica del vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, come da tabella riepilogativa sottostante:

Direzione-Dipartimento	Modifica
Dip.to PIPSS	Spostamento della U.O. Cronicità e Fragilità dal Dip.to PIPSS al Dip.to Cure Primarie, con afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie
Dip.to Cure Primarie	Afferimento alla UOC Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie della U.O. Cronicità e Fragilità, in precedenza collocata nel Dip.to PIPSS.
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Autorizzazione e accreditamento erogatori sanitari in U.O. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Abilitazione all'esercizio e accreditamento Unità d'offerta Sociosanitarie in U.O. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O.C. Servizio programmazione ed acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O.C. Servizio programmazione, negoziazione ed acquisto prestazioni sanitarie
Dip.to PAAPSS	Cambio di denominazione della U.O. Acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in U.O. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli alimenti 3



Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore Igiene degli allevamenti 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Istituzione, sotto la UOC Distretto Veterinario 3, della U.O. Settore sanità animale 3
Dip.to Veterinario e SAOA	Dismissione della U.O. Gestione Produzione primaria afferente alla UOC Distretto Veterinario 3

- e) di dare atto che per effetto delle sopra citate modifiche, risulta conseguentemente necessario allineare la parte descrittiva del POAS vigente di ATS Brescia, nonché l'organigramma;
- f) di allegare al presente decreto la seguente documentazione, parte integrante del provvedimento, alla luce della procedura semplificata indicata da Regione Lombardia con nota indicata in premessa:
- Allegato A - Nota descrittiva
 - Allegato B - Organigramma Vigente
 - Allegato C - Organigramma Proposto
 - Allegato D - 326 Tabella Comparativa
 - Allegato E - Verbale del Consiglio dei Sanitari
 - Allegato F - Verbale del Collegio di direzione
 - Allegato G - OO.SS. Verbale 30.04.21
 - Allegato H - 326 POAS Funzionigramma
- g) di dare atto che – ai fini del controllo di competenza da parte della Giunta Regionale - il presente Decreto sarà trasmesso alla Direzione Generale Welfare;
- h) di dare atto che con il presente provvedimento si ridefiniscono competenze e funzioni di alcune strutture e uffici dell'Agenzia al fine di adeguare il POAS ai cambiamenti di un contesto normativo e organizzativo in continua evoluzione;
- i) di dare atto che le modifiche sono compatibili con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. XI/4623 del 03.05.2021 e recepito con Decreto D.G. n. 283 dell'11.05.2021, con il Bilancio Preventivo Economico 2021 e con i fondi contrattuali aziendali, come da attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Gestione Personale Sviluppo Professionale in data 29.04.2021, agli atti dell'Agenzia;
- j) di dare atto che le modifiche sopra illustrate presentano carattere d'urgenza e indifferibilità, nonché l'invarianza della spesa complessiva anche rispetto ai fondi contrattuali, e che le medesime, per quanto concerne i cambi di denominazione e di afferenza di Strutture, non comportano un incremento di strutture organizzative;
- k) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;
- l) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- m) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n.



33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



NOTA DESCRITTIVA DEGLI AGGIORNAMENTI PROPOSTI

Dipartimento Veterinario –

Distretto Veterinario 3 di Leno – Istituzione di n. 2 U.O.S. e cambio di denominazione di n. 1 U.O.S.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinario e Sicurezza degli alimenti di origine animale di ATS Brescia a livello territoriale si articola in quattro Distretti Veterinari, Strutture Complesse (UOC) che dipendono gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. I Distretti sono deputati a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento:

Settore Sanità Animale (UOS)

Settore Igiene degli Alimenti (UOS)

Settore Igiene degli Allevamenti (UOS)

Ciascuno dei tre settori si coordina ed integra, anche operativamente, con gli altri settori distrettuali per garantire il massimo dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli.

Questa è l'organizzazione di n. 3 Distretti Veterinari (n. 1, n. 2 e n. 4) sui n. 4 operativi in Agenzia.

Il Distretto Veterinario n. 3 contrariamente alla organizzazione degli altri Distretti è composto oggi da una sola Unità Operativa UOS: U.O. Gestione Produzione Primaria.

Questa situazione scaturisce dal fatto che il Distretto è stato istituito in forma sperimentale con Decreto n° 53 del 31/01/2017 su richiesta di Regione Lombardia, in seguito con nota n. G1.2018.0012424 del 05.04.2018 (atti ATS n. 35038/18 del 06.04.2018) veniva espressa positiva valutazione del modello organizzativo sperimentale del Distretto da parte di Regione Lombardia.

Tale situazione crea difformità non solo da un punto di vista organizzativo rispetto agli altri Distretti ma anche per la complessità rappresentata dal territorio di riferimento che vanta una cospicua presenza di impianti e una molto rilevante numerosità di capi di allevamento.

Da un punto di vista strategico il Distretto deve essere di conseguenza governato nei numeri e nei termini previsti per le altre realtà territoriali per cui deve essere dotato della seguente organizzazione a supporto del Direttore del Distretto:

- U.O. Settore igiene degli alimenti 3 – UOS di nuova istituzione
- U.O. Settore igiene degli allevamenti 3 – UOS di nuova istituzione
- U.O. Settore sanità animale 3 – cambio di denominazione di UOS da U.O. Gestione Produzione primaria



Dipartimento PAAPSS - cambio di denominazione di n. 1 U.O.C. e di n. 3 U.O.S.

Sotto la U.O.C. Servizio Autorizzazione Accreditamento Strutture Sanitarie e Sociosanitarie le funzioni delle due UOS afferenti vengono riorganizzate, riassumendo in ogni UOS i processi che interessano sia gli enti sanitari che quelli sociosanitari.

Cambiano pertanto funzioni e denominazioni, riassumendo nella U.O.S. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie i processi di autorizzazione e accreditamento degli enti sanitari e sociosanitari – in quanto gli iter sono identici – e nell'altra U.O.S. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie la funzione della vigilanza esercitata sulle strutture sanitarie e sociosanitarie, a sottolineare l'importanza strategica della funzione di controllo.

La ridenominazione della U.O.C. Servizio programmazione, negoziazione ed acquisto prestazioni sanitarie è coerente con le attività che sono svolte unicamente nei confronti degli enti sanitari.

In tal senso anche la modifica di denominazione della UOS afferente in U.O. Negoziazione e monitoraggio delle prestazioni sanitarie.

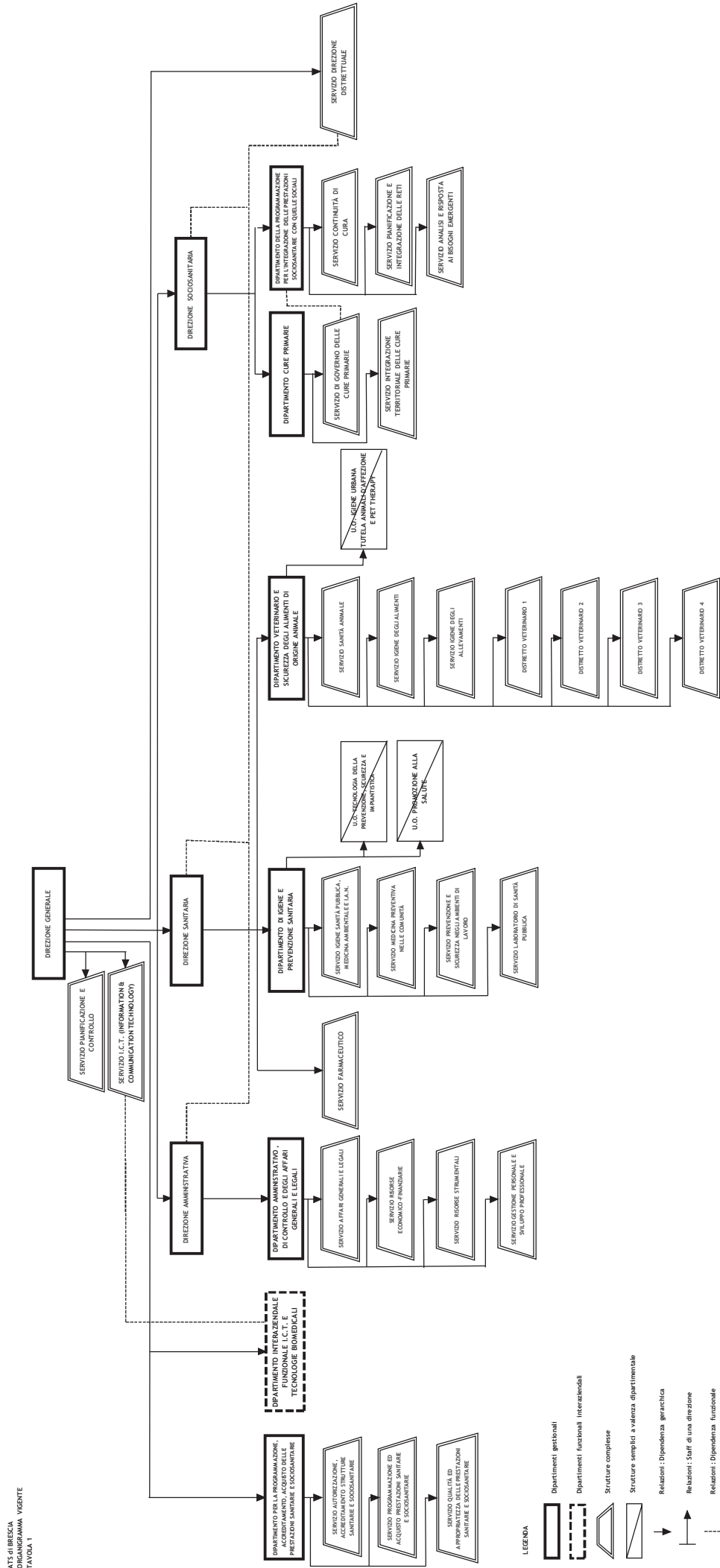
Le attività nei confronti delle UDO sociosanitarie sono svolte all'interno del Dipartimento PIPSS.

Spostamento di una U.O.S. del Dipartimento PIPSS al Dipartimento Cure Primarie

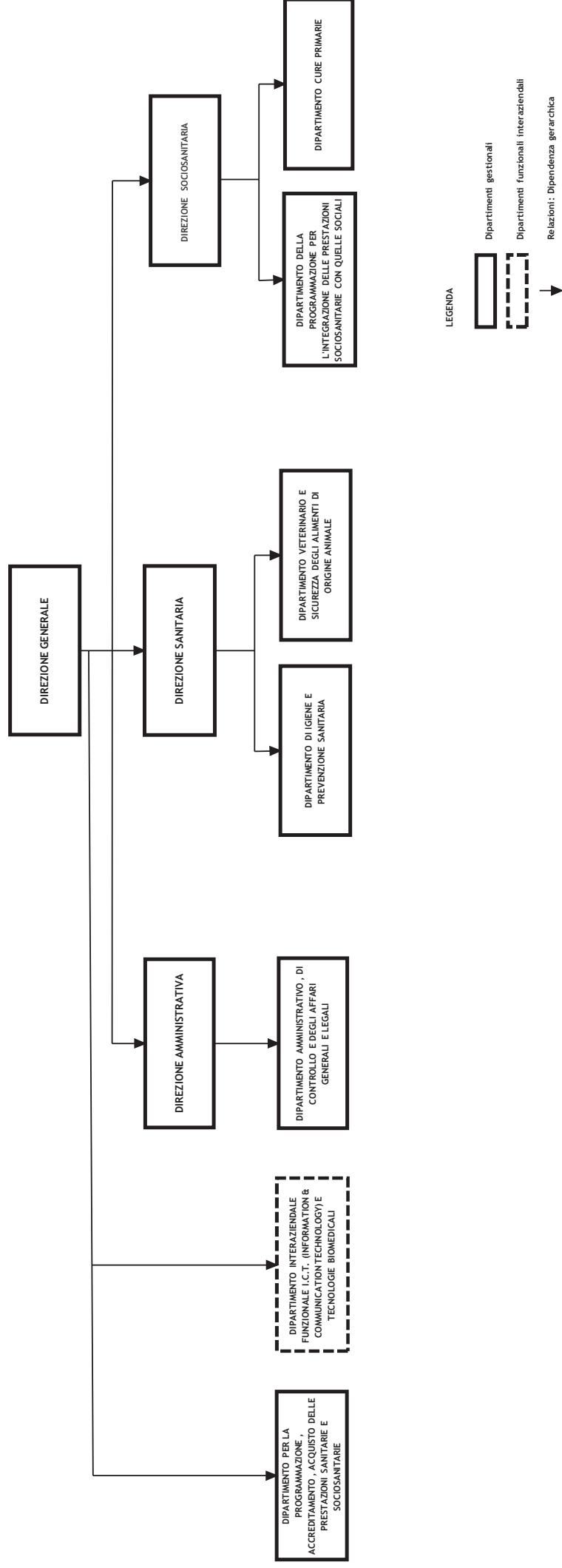
La U.O.S. Cronicità e Fragilità, che si interfaccia in misura pressoché esclusiva con tutta la Medicina Convenzionata, trattando le materie della telemedicina, delle reti e della presa in carico, trova una collocazione più funzionale nell'ambito del Dipartimento delle Cure Primarie con afferimento alla U.O.C. Servizio Integrazione territoriale delle cure primarie.

Il Dipartimento PIPSS, in maniera speculare, si priva della U.O.S. Cronicità e Fragilità.

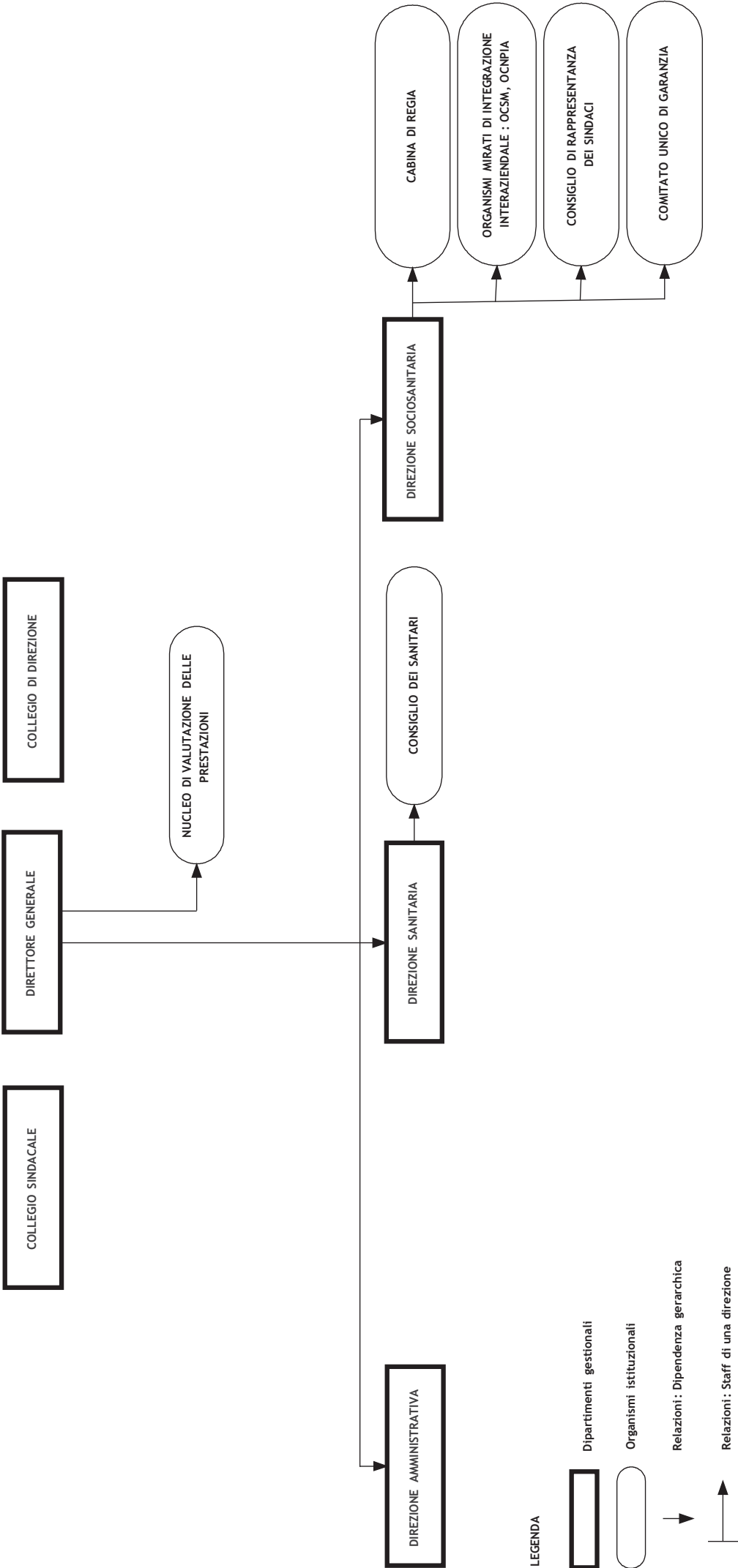
Allegato "B"



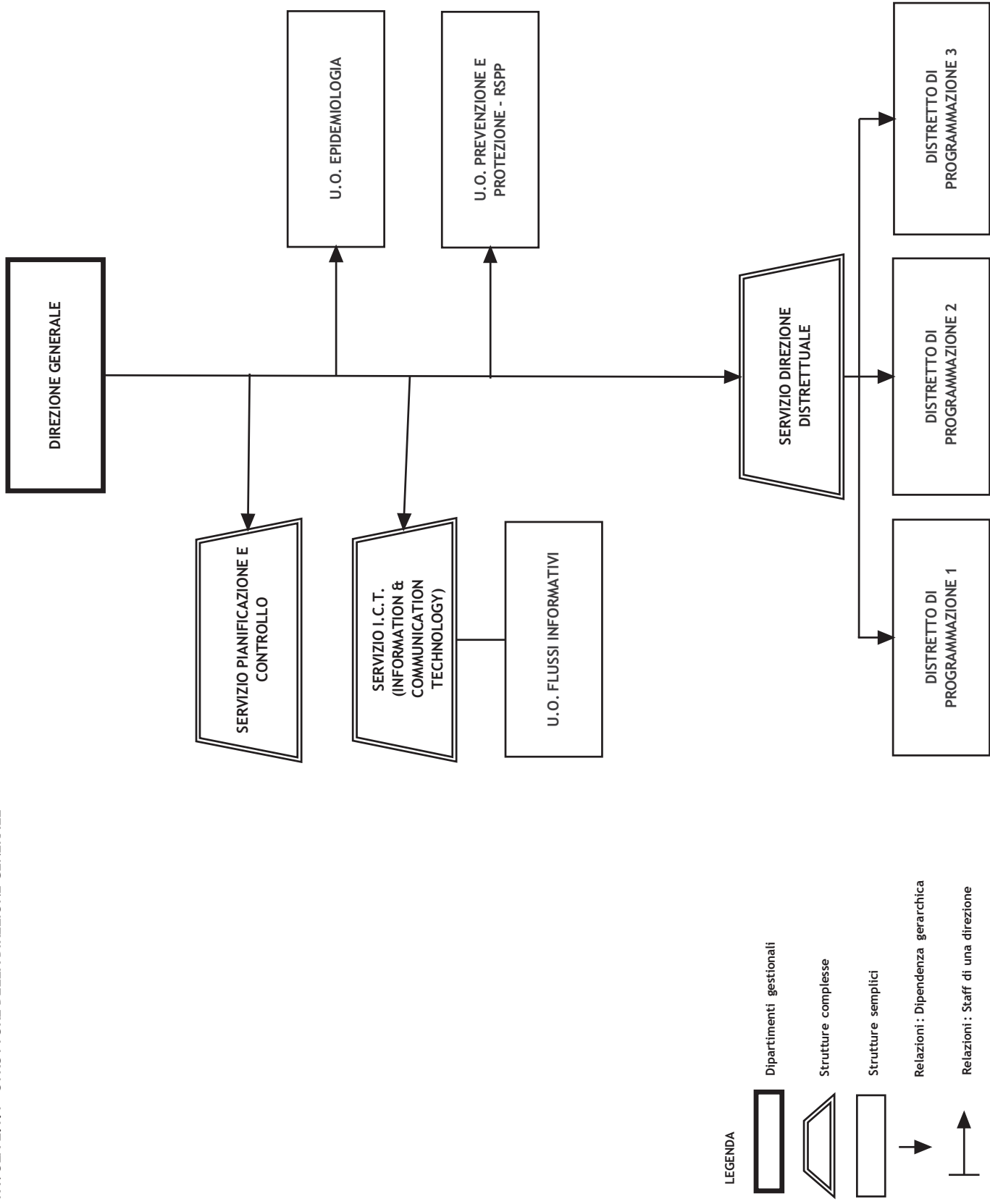
ORGANOGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 1.1a - DIREZIONI E DIPARTIMENTI



ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 1.2 - DIREZIONI, ORGANI E ORGANISMI



ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.1.1 - STRUTTURE DELLA DIREZIONE GENERALE



ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.1.2 - STRUTTURE DELLA DIREZIONE SANITARIA

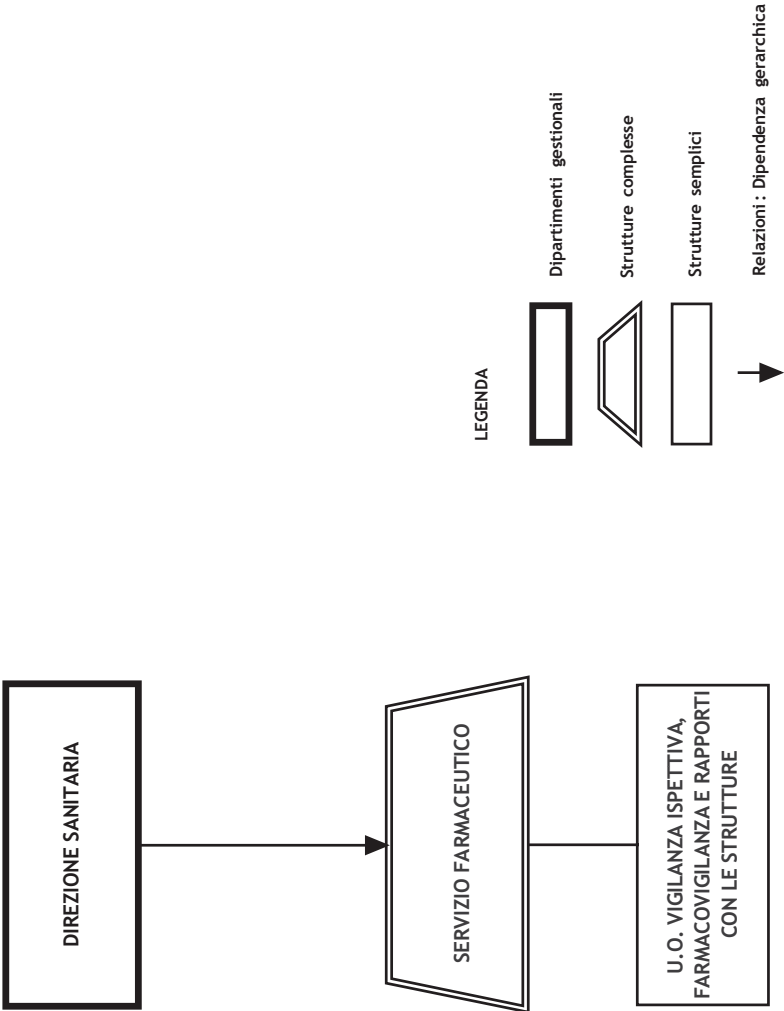
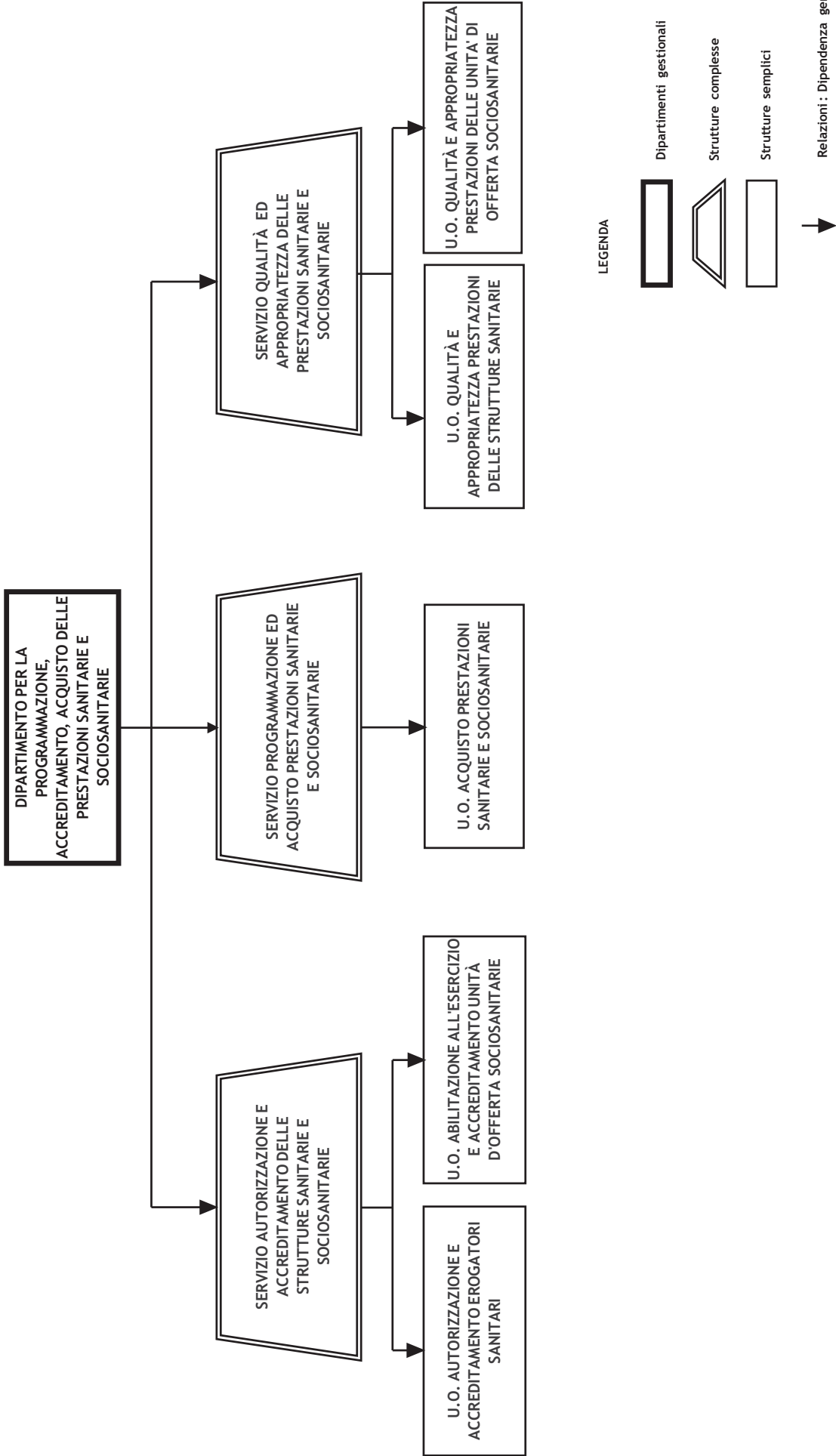
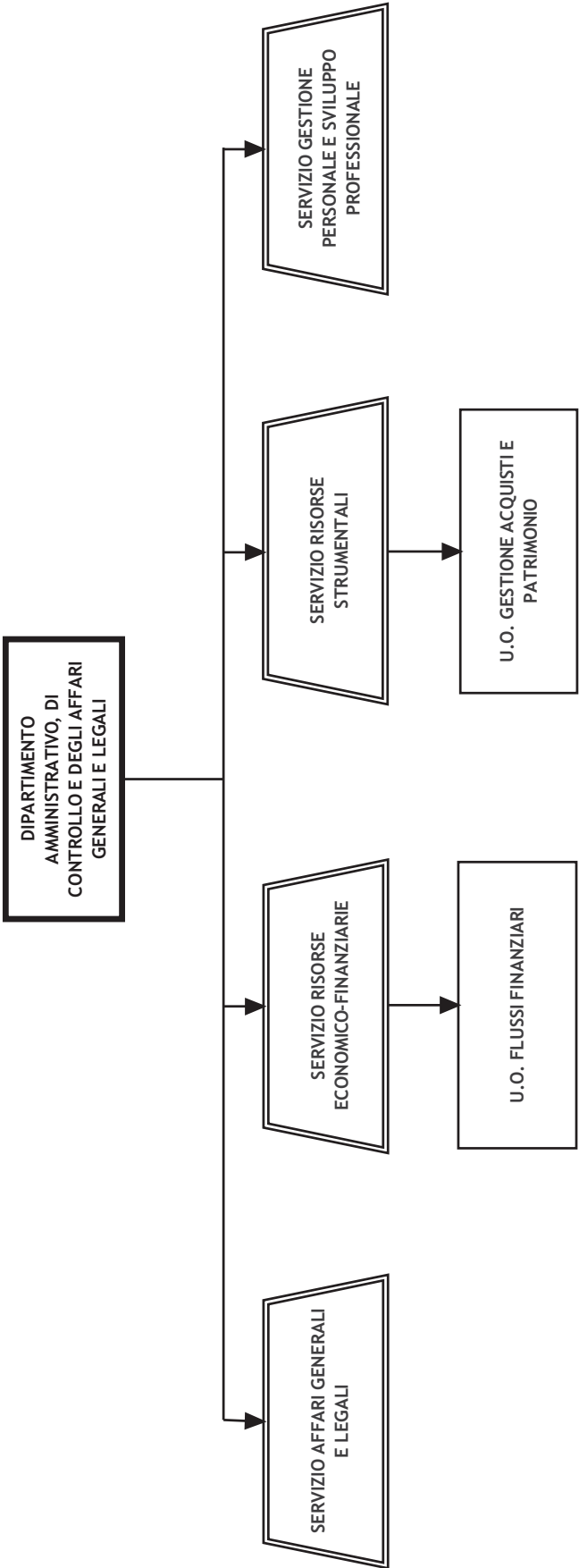


TAVOLA 2.2.1 - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE



ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.2.2 - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI



LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse

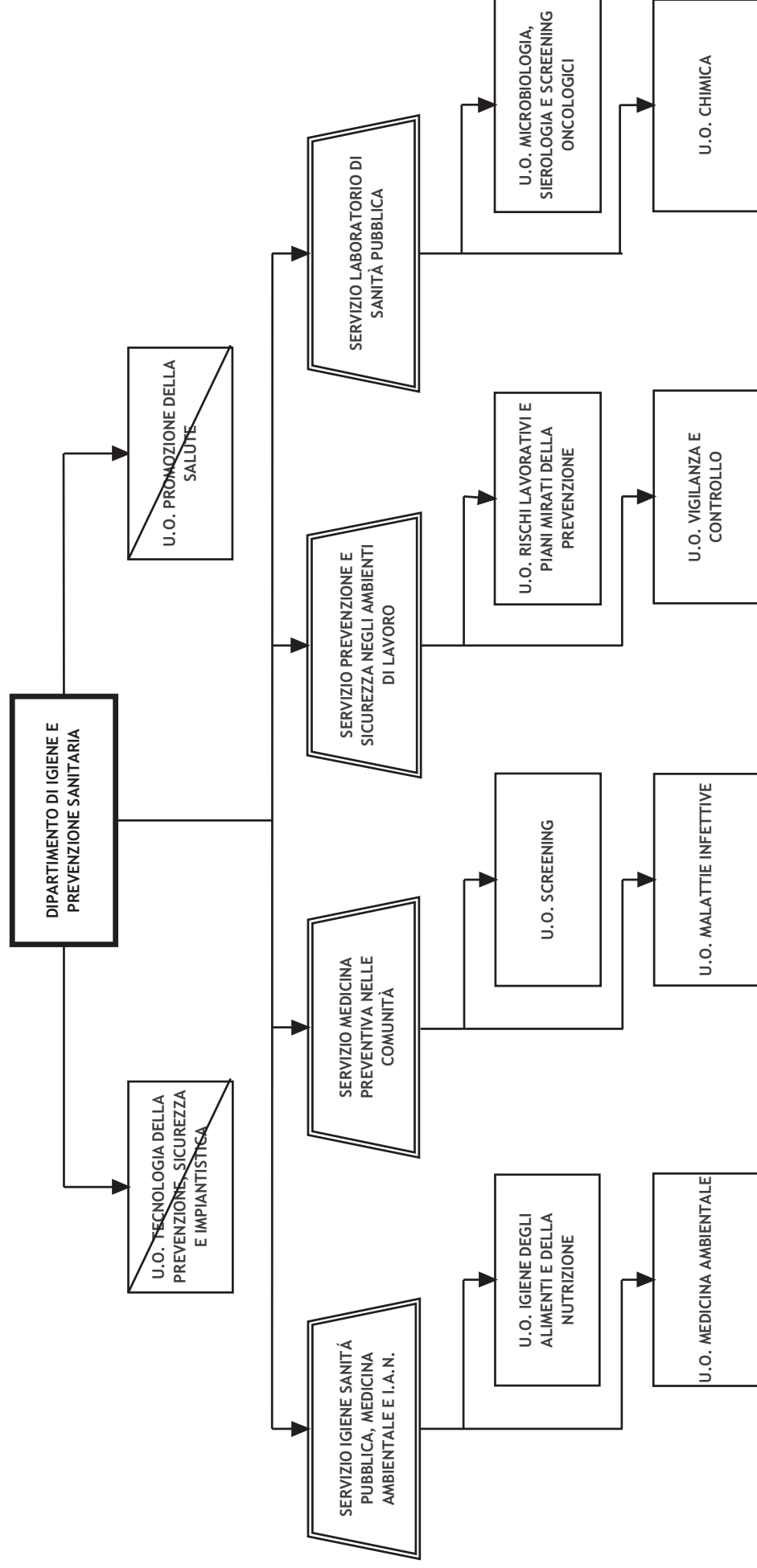


Strutture semplici



Relazioni: Dipendenza gerarchica

ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.2.3 - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA



LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse



Strutture semplici a valenza dipartimentale

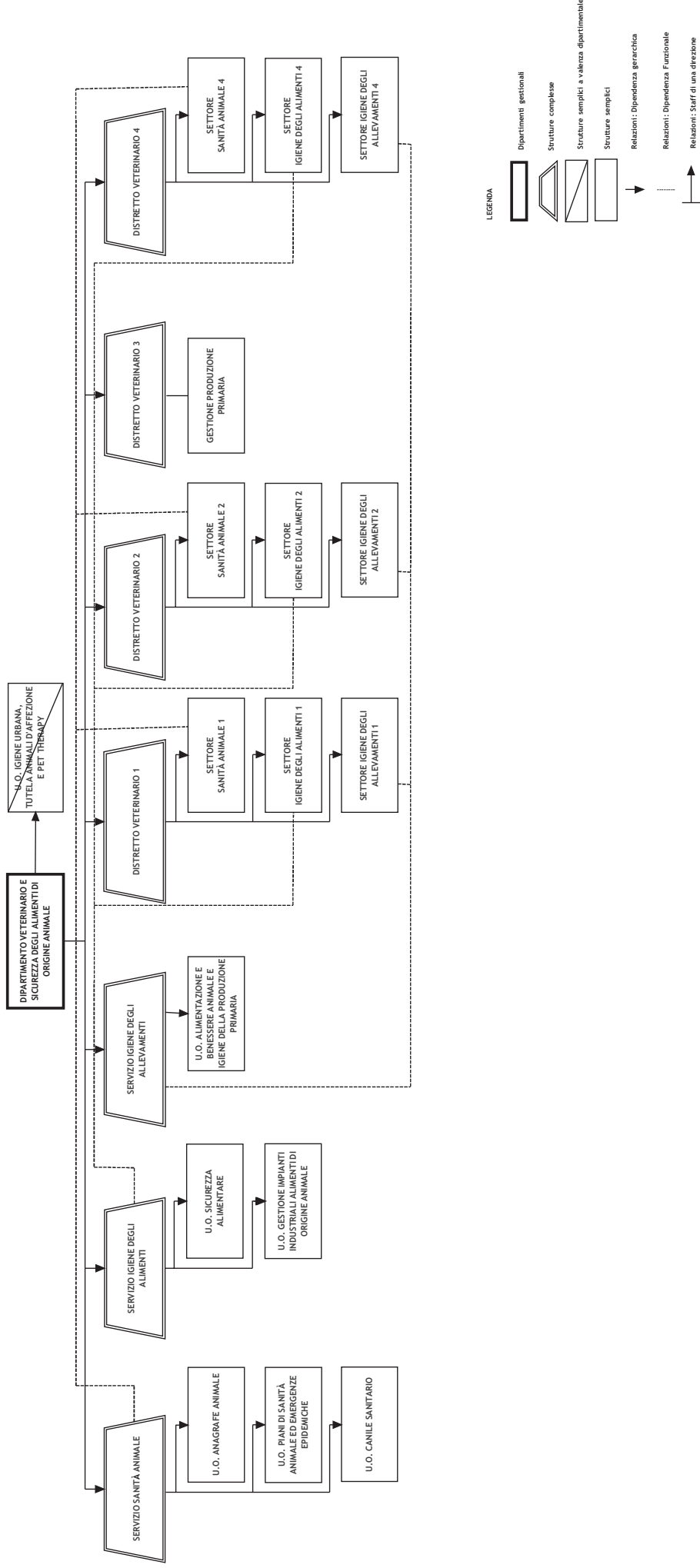


Strutture semplici

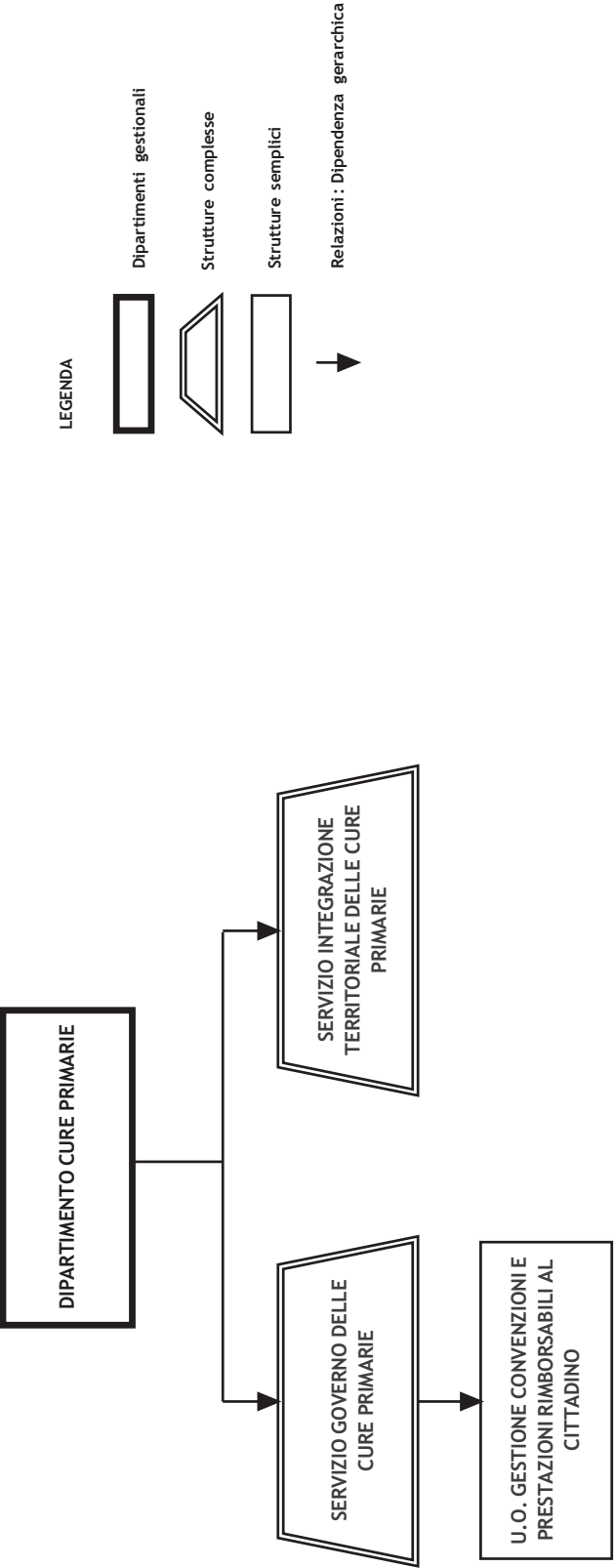


Relazioni: Dipendenza gerarchica

ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.2.4 - DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

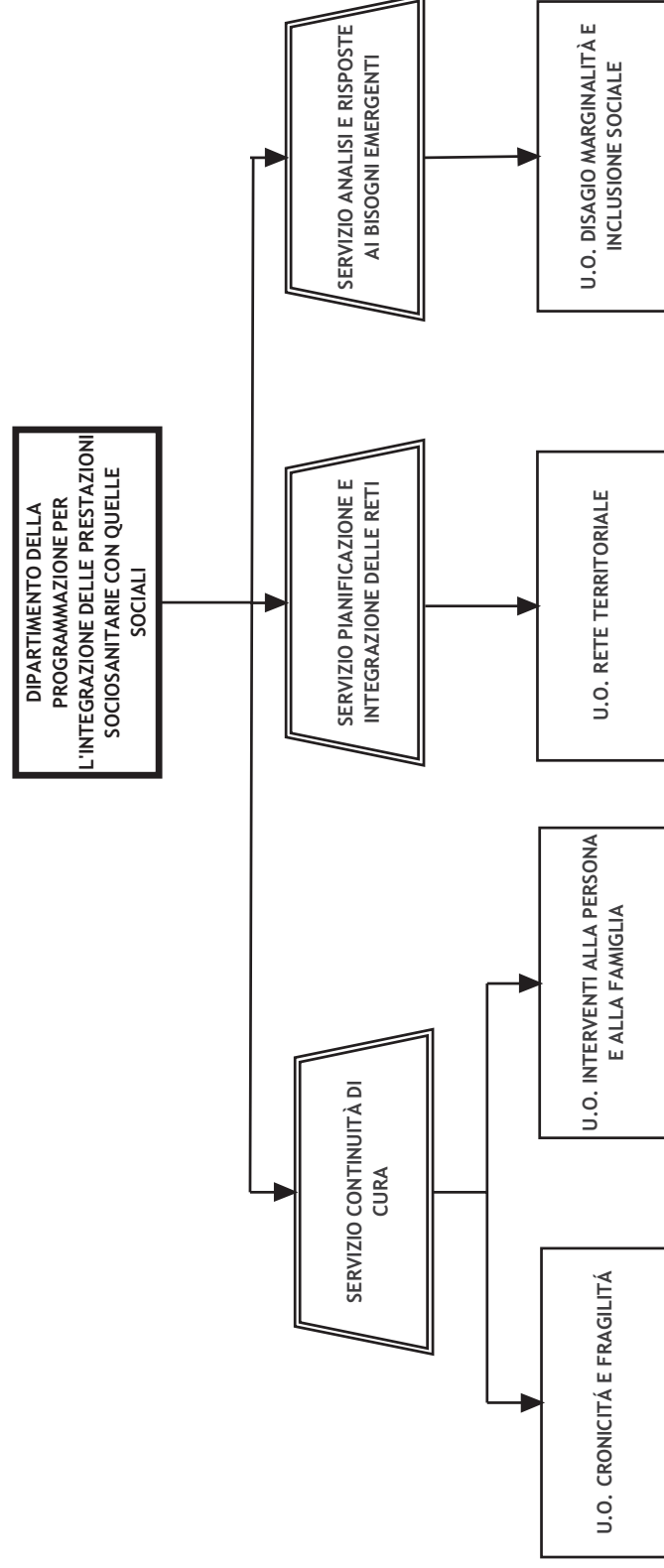


ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.2.5 - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE



ORGANIGRAMMA VIGENTE

TAVOLA 2.2.6 - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE CON QUELLE SOCIALI



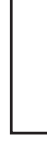
LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse

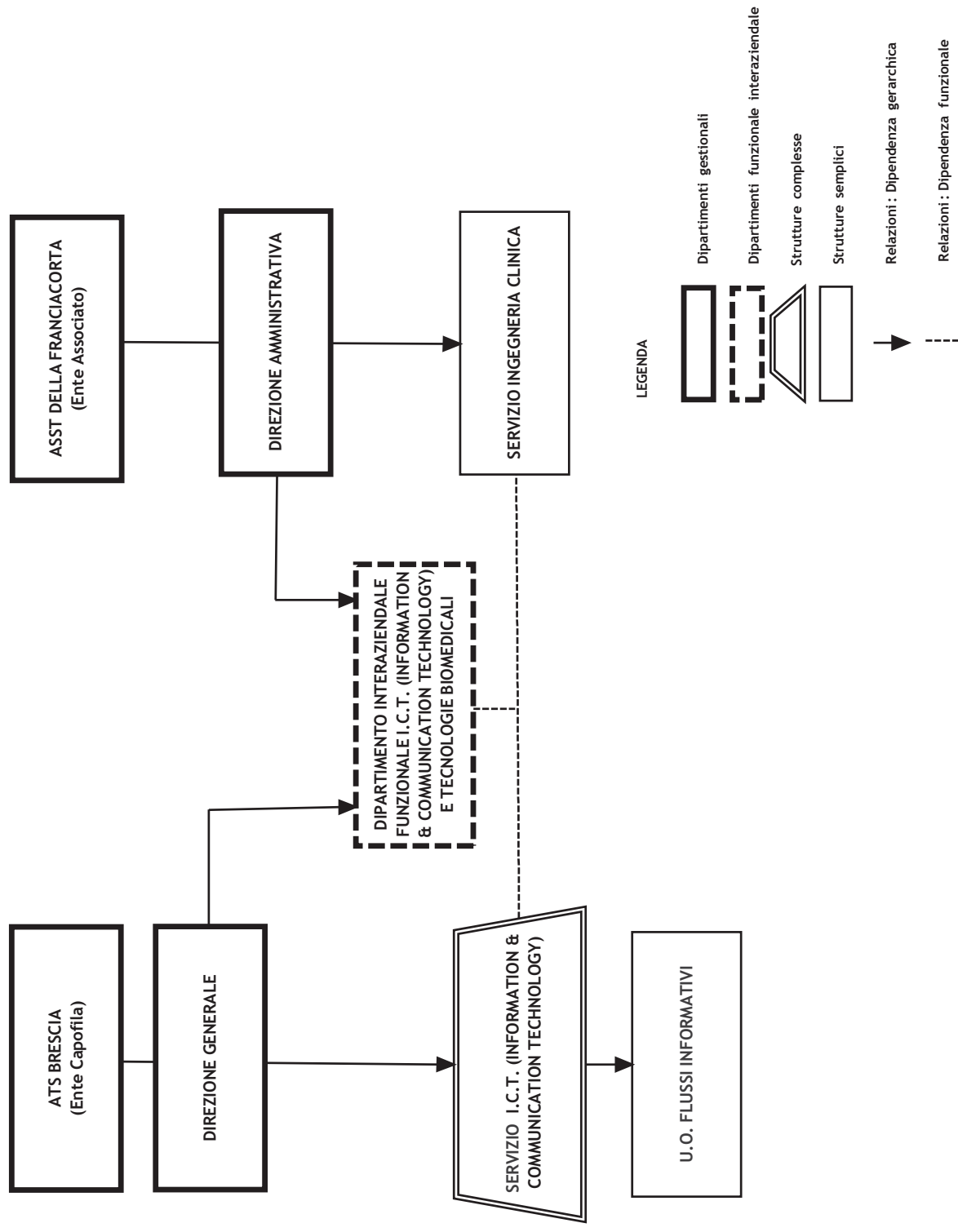


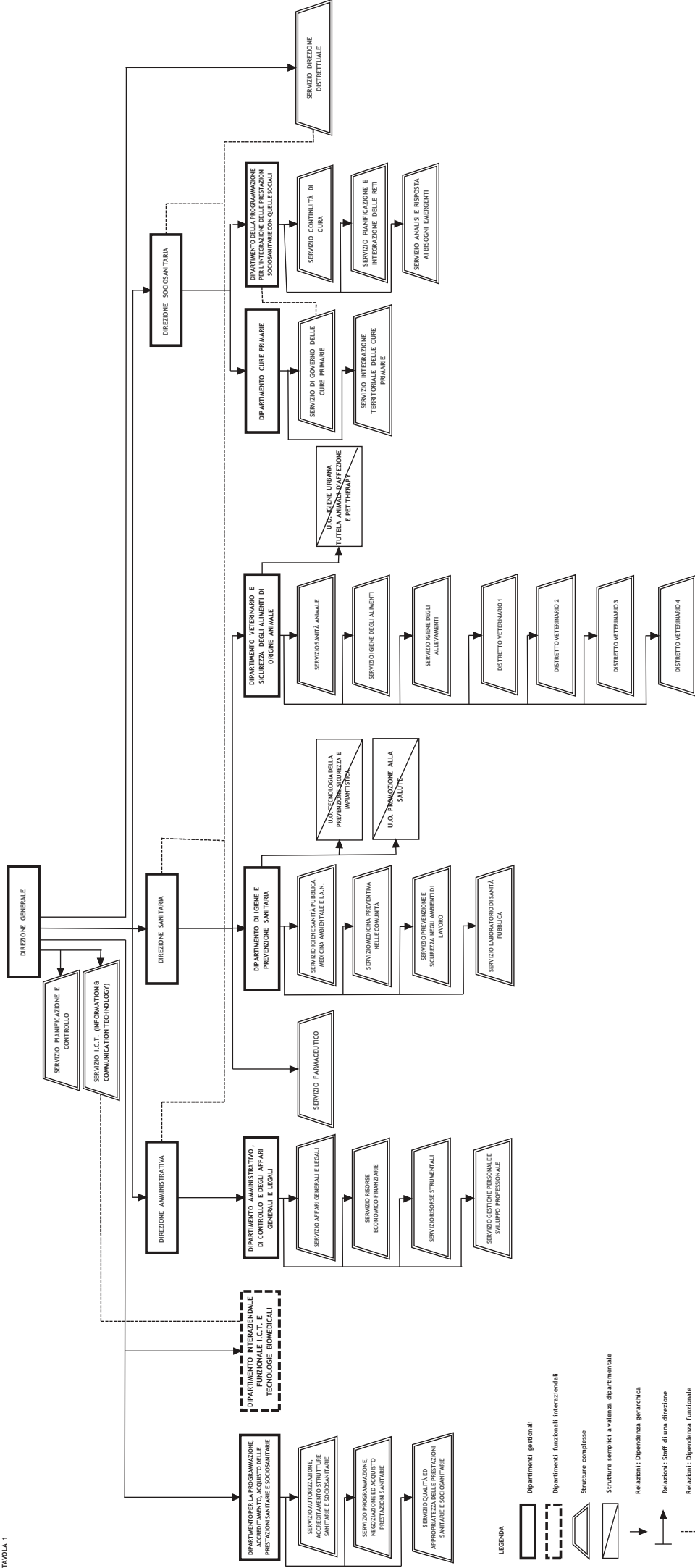
Strutture semplici



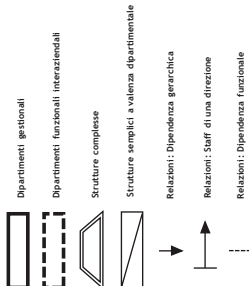
Relazioni : Dipendenza gerarchica

ORGANIGRAMMA VIGENTE
TAVOLA 2.2.7 - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE ICT (INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY) E TECNOLOGIE BIOMEDICALI

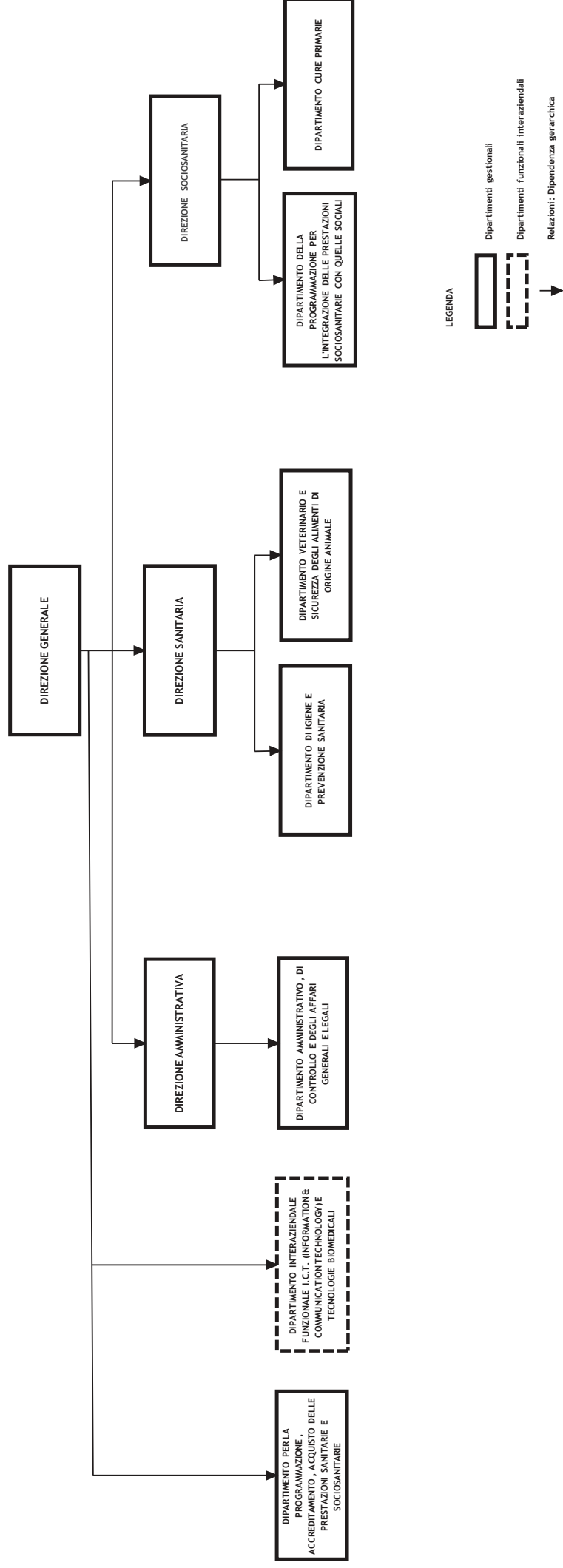




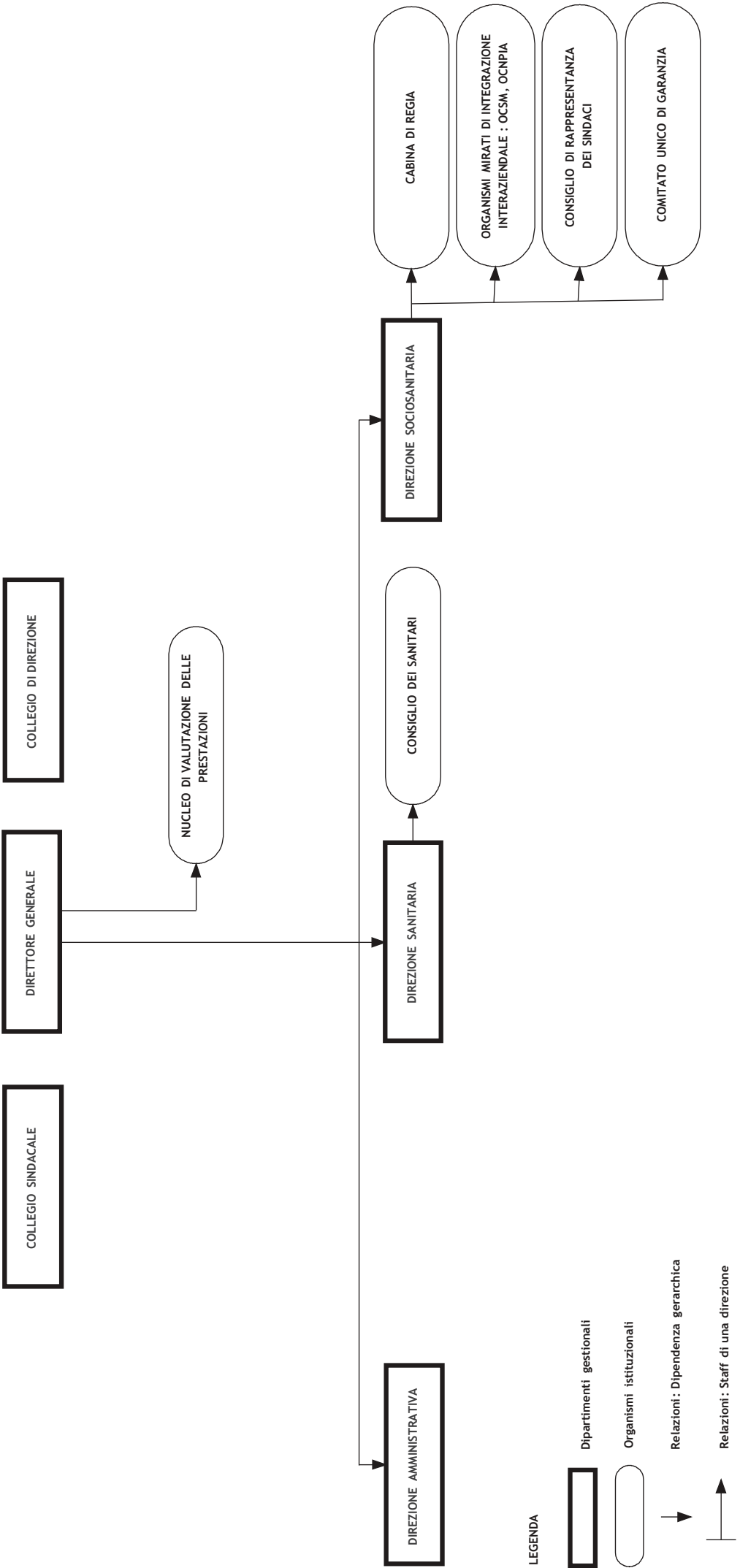
LEGENDA



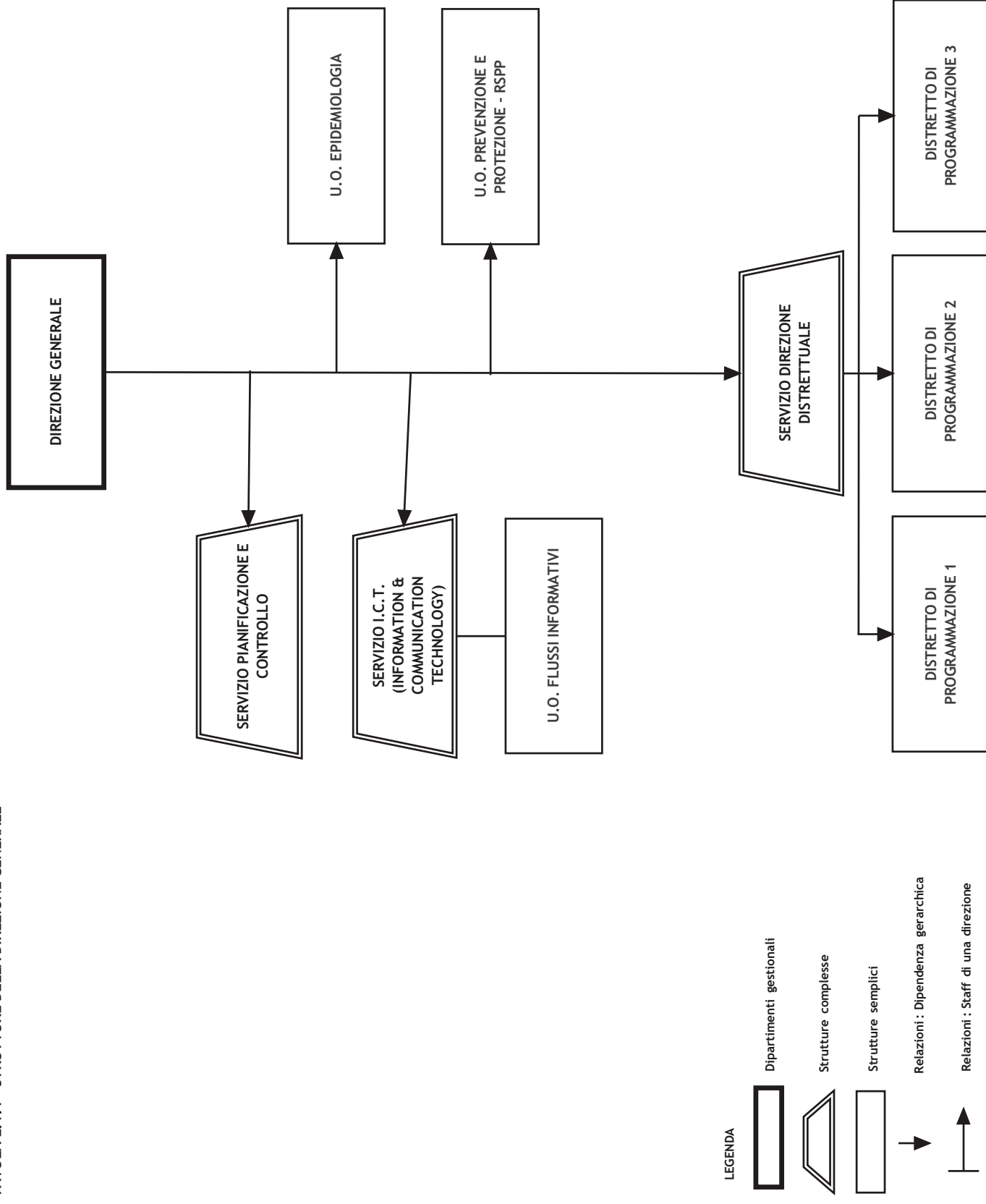
ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 1.1a - DIREZIONI E DIPARTIMENTI



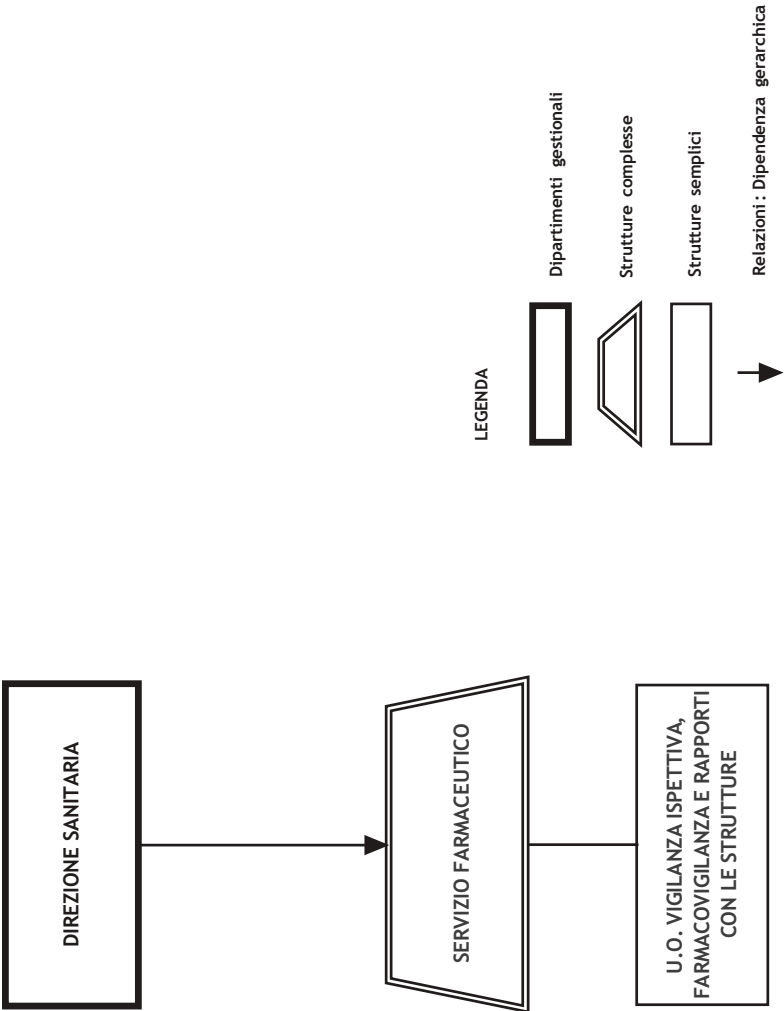
ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 1.2 - DIREZIONI, ORGANI E ORGANISMI



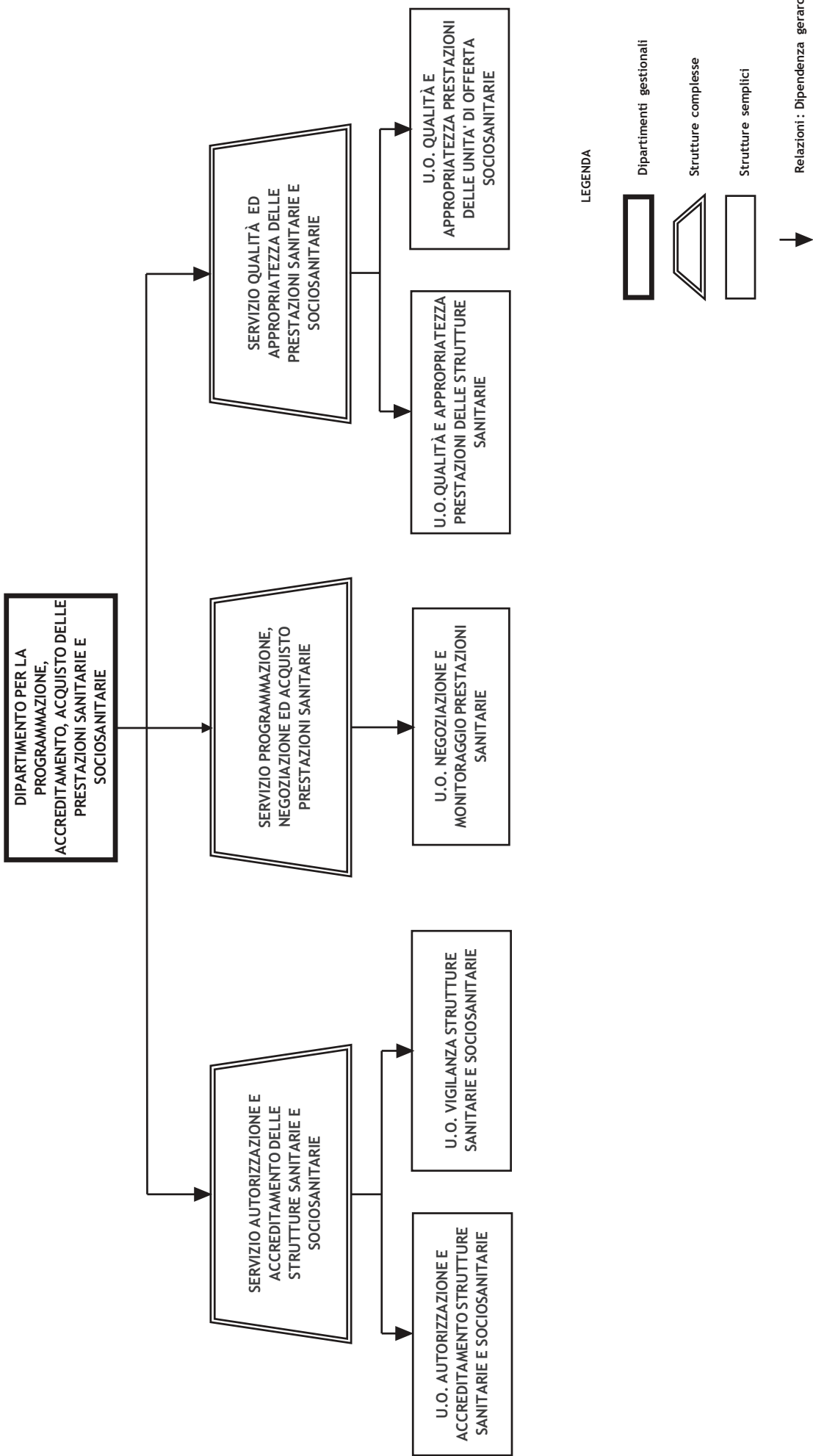
ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.1.1 - STRUTTURE DELLA DIREZIONE GENERALE



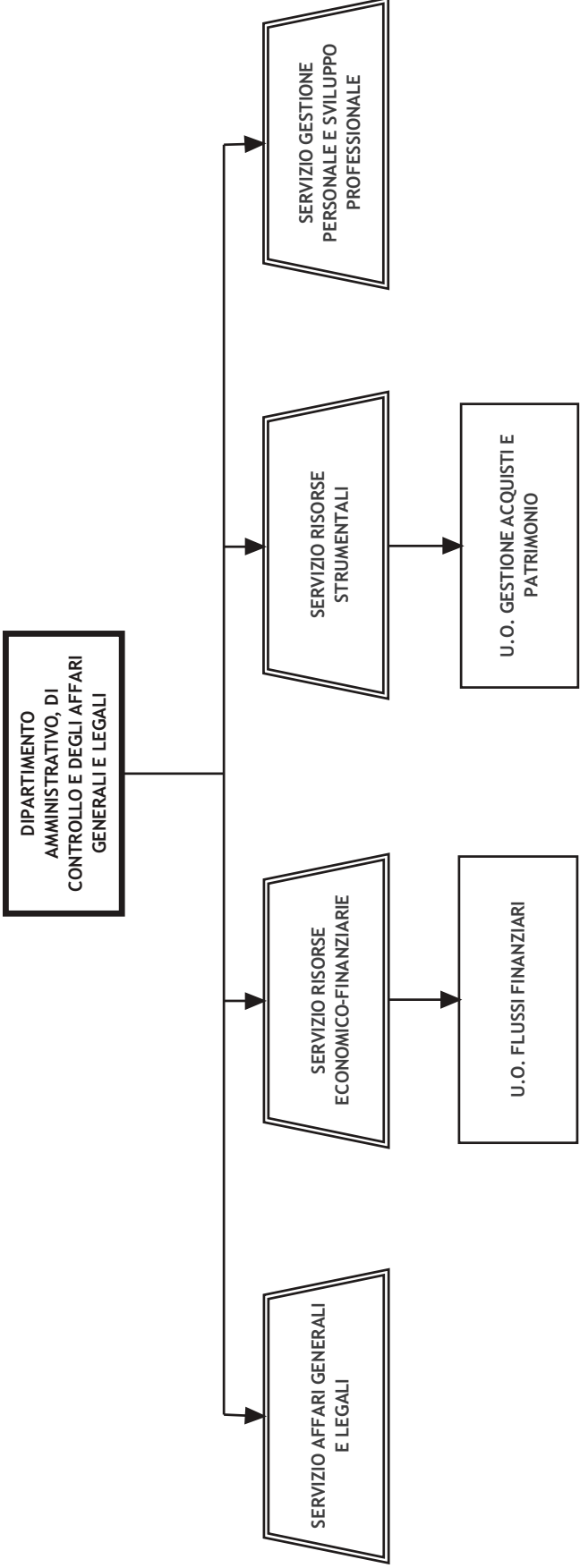
ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.1.2 - STRUTTURE DELLA DIREZIONE SANITARIA



ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.1 - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE



ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.2 - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI



LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse

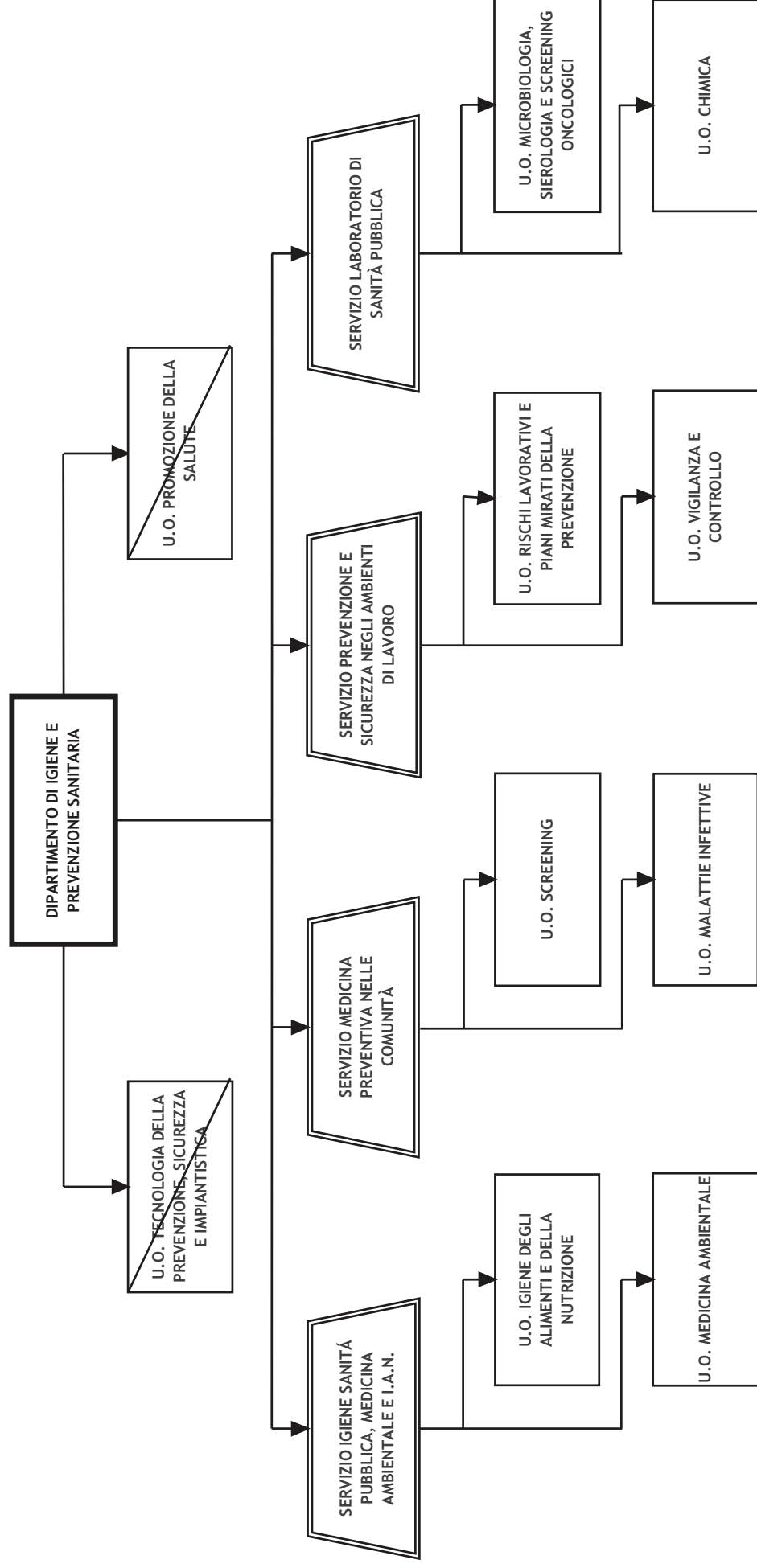


Strutture semplici



Relazioni: Dipendenza gerarchica

ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.3 - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA



LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse



Strutture semplici a valenza dipartimentale

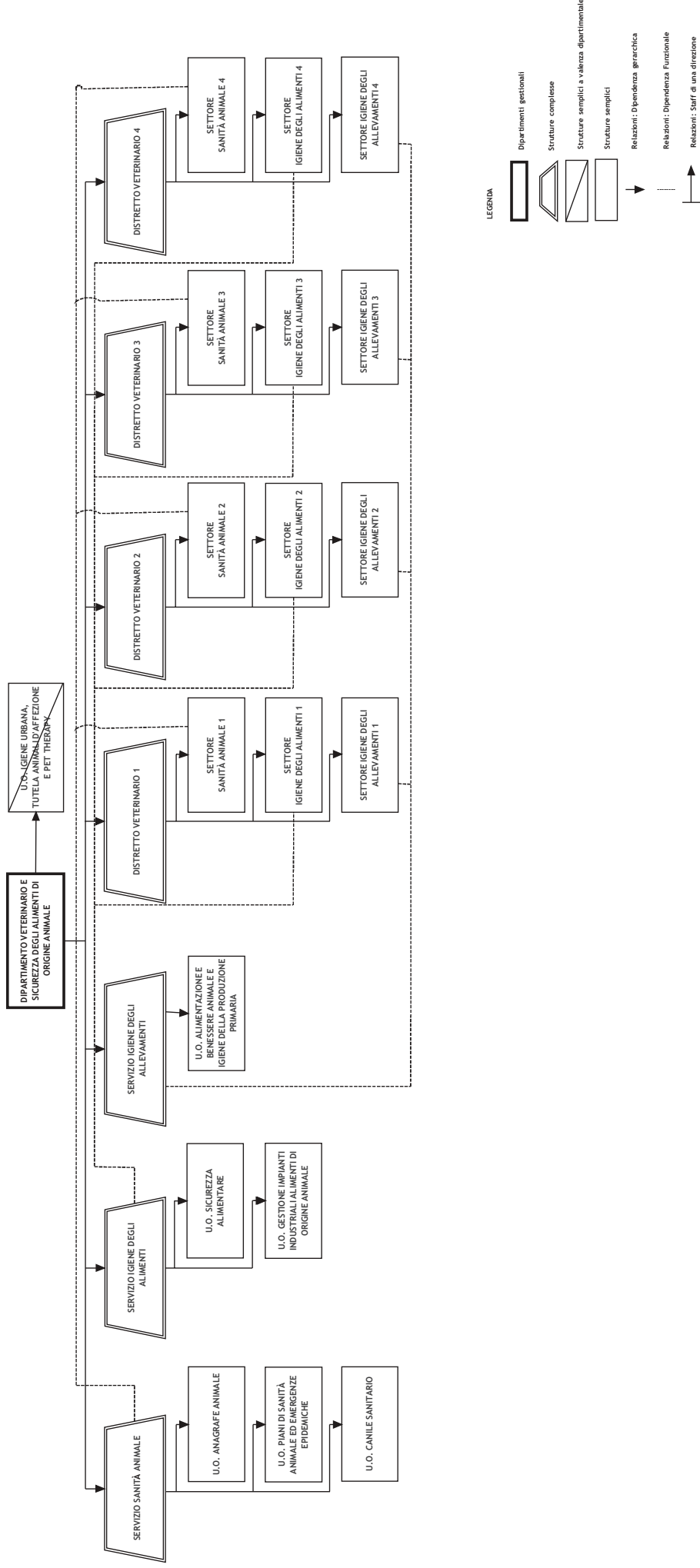


Strutture semplici

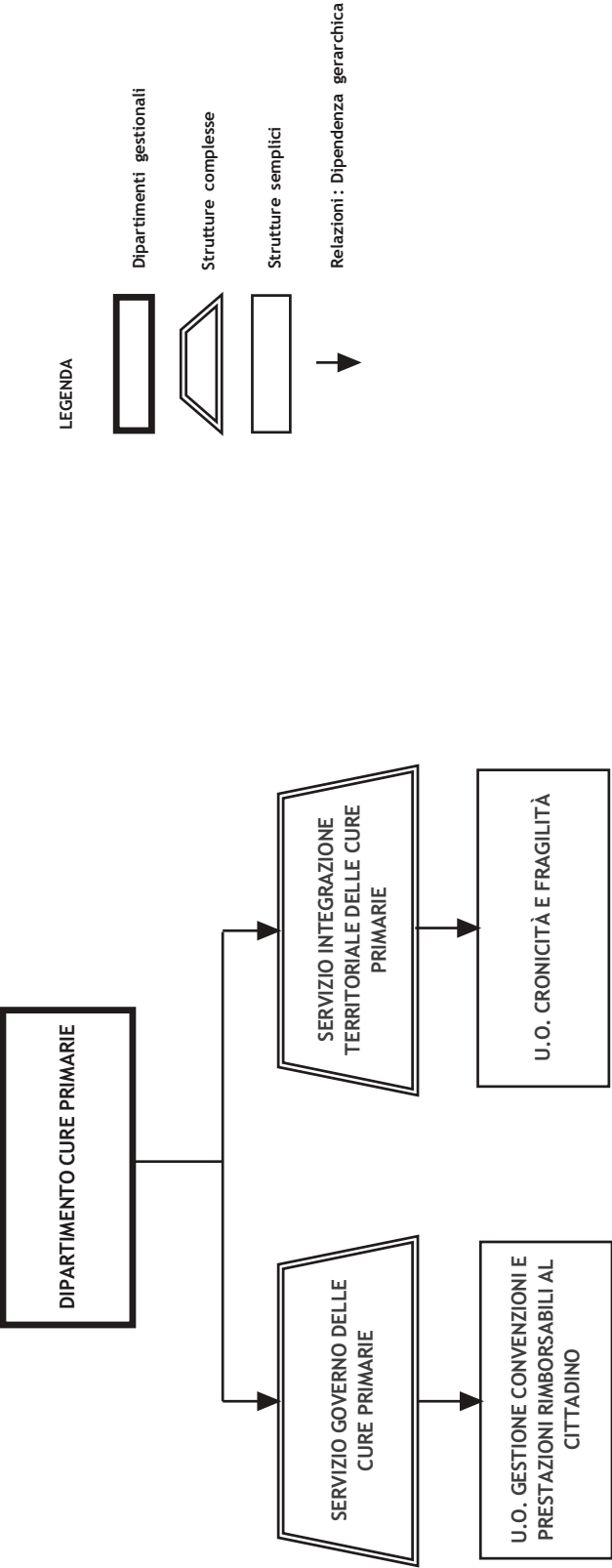


Relazioni : Dipendenza gerarchica

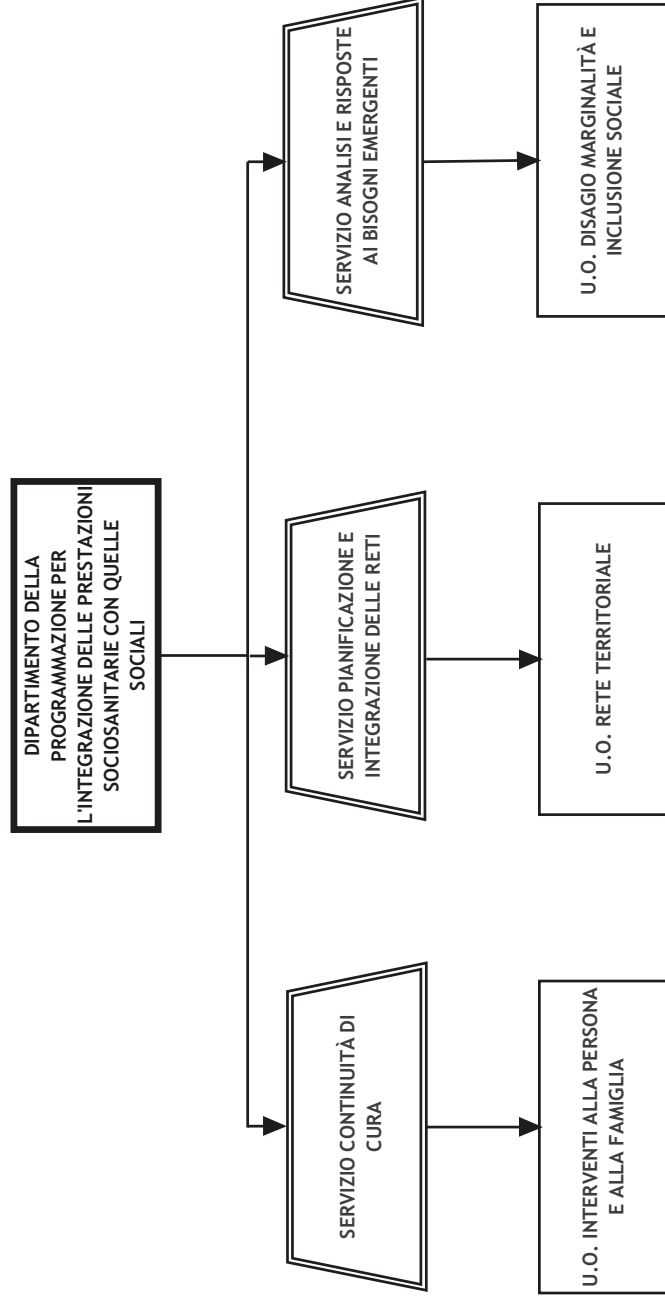
ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.4 - DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE



ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.5 - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE



ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.6 - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE CON QUELLE SOCIALI



LEGENDA



Dipartimenti gestionali



Strutture complesse



Strutture semplici



Relazioni : Dipendenza gerarchica

ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.7 - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE ICT (INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY) E TECNOLOGIE BIOMEDICALI

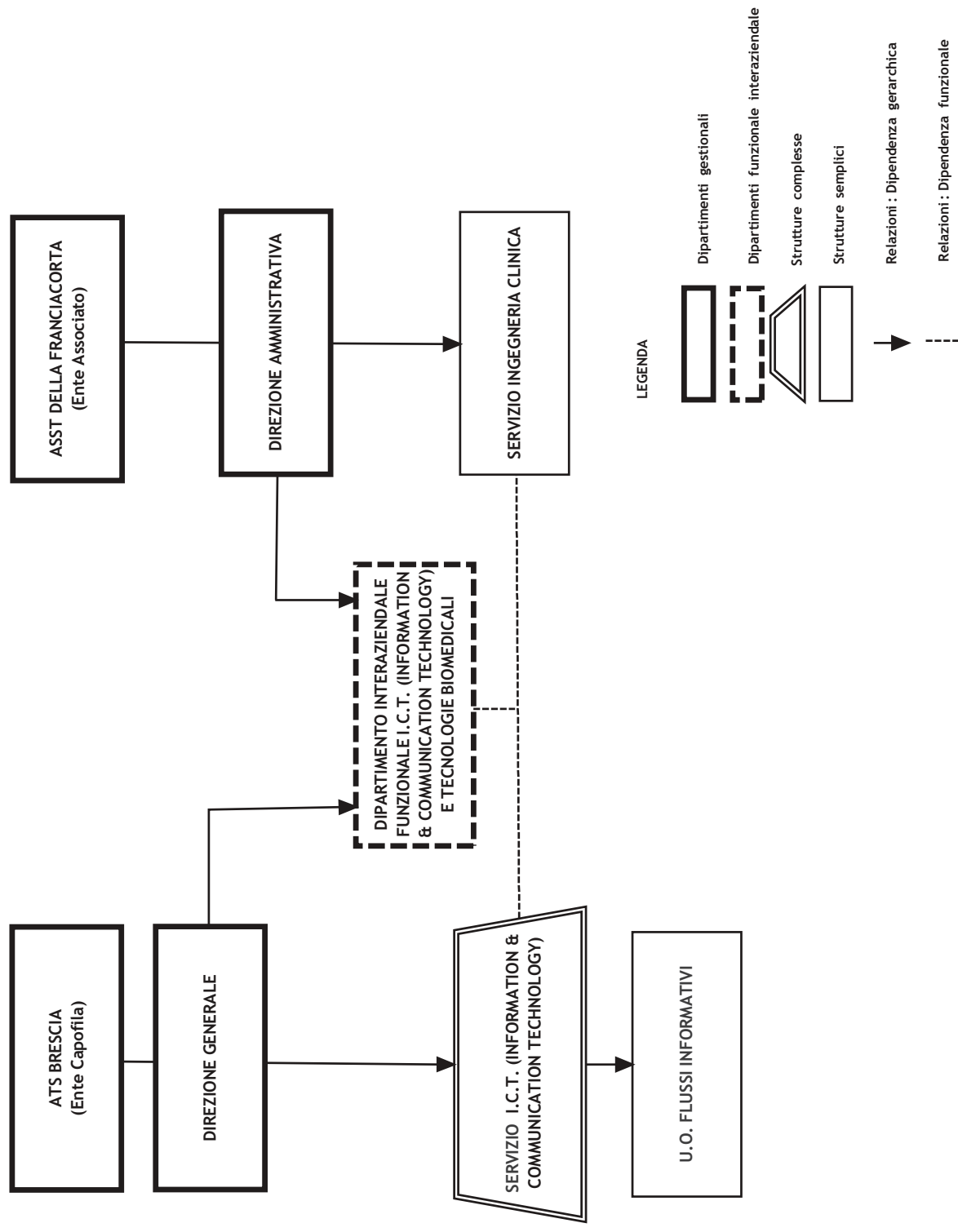


TABELLA COMPARATIVA							
TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS
STAFF	UOC	UOS[D]					
DIREZIONE GENERALE							
STAFF		UOS	U.O. Formazione e Sviluppo Professionale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Formazione e Sviluppo Professionale
STAFF		UOS	U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Prevenzione e Protezione - RSPP
STAFF		UOS	U.O. Epidemiologia	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Epidemiologia
STAFF	UOC		Servizio Pianificazione e Controllo	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Pianificazione e Controllo
STAFF	UOC		Servizio Information & Communication Technology	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Information & Communication Technology
		UOS	U.O. Flussi Informativi	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Flussi Informativi
	UOC		Servizio Direzione Distrettuale	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Direzione Distrettuale
STAFF		UOS	Distretto di Programmazione 1	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto di Programmazione 1
		UOS	Distretto di Programmazione 2	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto di Programmazione 2
		UOS	Distretto di Programmazione 3	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto di Programmazione 3

TABELLA COMPARATIVA							
TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS
STAFF	UOC	UOS[D]					
DIREZIONE SANITARIA							
STAFF	UOC	Servizio Farmaceutico		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Farmaceutico
		U.O. Vigilanza Ispettiva, Farmacovigilanza e Rapporti con le Strutture		In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Vigilanza Ispettiva, Farmacovigilanza e Rapporti con le Strutture
		UOS					
DG - PAAPSS - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE							
	UOC	Servizio Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie
		U.O. Autorizzazione e Accreditamento Erogatori Sanitari		In continuità	Cambio Denominazione	In continuità	U.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie e Sociosanitarie
		UOS	U.O. Abilitazione all'esercizio e accreditamento unità d'offerta sociosanitarie	In continuità	Cambio Denominazione	In continuità	U.O. Vigilanza Strutture Sanitarie e Sociosanitarie
	UOC	Servizio Programmazione ed Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie		In continuità	Cambio Denominazione	In continuità	Servizio Programmazione Negoziiazione ed Acquisto Prestazioni Sanitarie
		U.O. Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie		In continuità	Cambio Denominazione	In continuità	U.O. Negoziiazione e Monitoraggio Presatzioni Sanitarie
	UOC	Servizio Qualità ed Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Qualità ed Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
		U.O. Qualità e Appropriatezza prestazioni delle Strutture Sanitarie		In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Qualità e Appropriatezza prestazioni delle Strutture Sanitarie
		U.O. Qualità e Appropriatezza Prestazioni delle Unità d'Offerta Sociosanitarie		In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Qualità e Appropriatezza Prestazioni delle Unità d'Offerta Sociosanitarie
DA - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI							
	UOC	Servizio Affari Generali e Legali		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Affari Generali e Legali
	UOC	Servizio Risorse Economico Finanziarie		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Risorse Economico Finanziarie
		U.O. Flussi Finanziari		In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Flussi Finanziari
	UOC	Servizio Risorse Strumentali		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Risorse Strumentali
		U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio		In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
	UOC	Servizio gestione Personale e Sviluppo Professionale		In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio gestione Personale e Sviluppo Professionale

TABELLA COMPARATIVA							
TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS	
STAFF	UOC	UOS[D]					
DS - DIPS - DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA							
STAFF		UOSD	U.O. Promozione della Salute	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Promozione della Salute
STAFF		UOSD	U.O. Tecnologia della Prevenzione, Sicurezza e Impantistica	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Tecnologia della Prevenzione, Sicurezza e Impantistica
UOC			Servizio Igiene Sanità Pubblica, Medicina Ambientale e I.A.N.	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Igiene Sanità Pubblica, Medicina Ambientale e I.A.N.
		UOS	U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
		UOS	U.O. Medicina Ambientale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Medicina Ambientale
UOC			Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità
		UOS	U.O. Malattie Infettive	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Malattie Infettive
		UOS	U.O. Screening	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Screening
UOC			Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
		UOS	U.O. Rischi Lavorativi e Piani Mirati della Prevenzione	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Rischi Lavorativi e Piani Mirati della Prevenzione
		UOS	U.O. Vigilanza e Controllo	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Vigilanza e Controllo
UOC			Servizio di Laboratorio di Sanità Pubblica	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio di Laboratorio di Sanità Pubblica
		UOS	U.O. Microbiologia, Sierologia e Screening Oncologici	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Microbiologia, Sierologia e Screening Oncologici
		UOS	U.O. Chimica	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Chimica

TABELLA COMPARATIVA						
TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS
STAFF	UOC UOS[ID]					
DS - DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE						
STAFF	UOSD	U.O. Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet Therapy	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet Therapy
UOC		Servizio di Sanità Animale	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Sanità Animale
	UOS	U.O. Anagrafe Animale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Anagrafe Animale
		U.O. Piani di Sanità Animale ed Emergenze Epidemiche	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Piani di Sanità Animale ed Emergenze Epidemiche
		U.O. Canile Sanitario	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Canile Sanitario
UOC		Servizio Igiene degli Alimenti	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Igiene degli Alimenti
	UOS	U.O. Sicurezza Alimentare	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Sicurezza Alimentare
	UOS	U.O. Gestione Impianti Industriali Alimenti di Origine Animale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Gestione Impianti Industriali Alimenti di Origine Animale
UOC		Servizio Igiene degli Allevamenti	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Igiene degli Allevamenti
	UOS	U.O. Alimentazione e Benessere animale e Igiene della produzione primaria	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Alimentazione e Benessere animale e Igiene della produzione primaria
UOC		Distretto Veterinario 1	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto Veterinario 1
	UOS	Settore Igiene degli Alimenti 1	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Alimenti 1
	UOS	Settore Igiene degli Allevamenti 1	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Allevamenti 1
	UOS	Settore Sanità Animale 1	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Sanità Animale 1

TABELLA COMPARATIVA							
TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS
STAFF	UOC	UOS[D]					
	UOC		Distretto Veterinario 2	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto Veterinario 2
		UOS	Settore Igiene degli Alimenti 2	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Alimenti 2
		UOS	Settore Igiene degli Allevamenti 2	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Allevamenti 2
		UOS	Settore Sanità Animale 2	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Sanità Animale 2
	UOC		Distretto Veterinario 3	In continuità	Dismettere	In continuità	Distretto Veterinario 3
		UOS	Gestione Produzione Primaria	Data approvazione POAS	Dismettere		
		UOS			Nuova	Data approvazione POAS	Settore Igiene degli Alimenti 3
		UOS			Nuova	Data approvazione POAS	Settore Igiene degli Allevamenti 3
	UOC				Nuova	Data approvazione POAS	Settore Sanità Animale 3
			Distretto Veterinario 4	In continuità	Mantenere	In continuità	Distretto Veterinario 4
		UOS	Settore Igiene degli Alimenti 4	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Alimenti 4
		UOS	Settore Igiene degli Allevamenti 4	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Igiene degli Allevamenti 4
		UOS	Settore Sanità Animale 4	In continuità	Mantenere	In continuità	Settore Sanità Animale 4

TABELLA COMPARATIVA							
TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE STRUTTURA POAS VIGENTE	DATA SOPPRESSIONE	NOTE	DATA ATTIVAZIONE	DENOMINAZIONE STRUTTURA NUOVO POAS
STAFF	UOC	UOS[D]					
DSS - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE							
UOC			Servizio Governo delle Cure Primarie	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Governo delle Cure Primarie
		UOS	U.O. Gestione Convenzioni e Prestazioni Rimborsabili al Cittadino	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Gestione Convenzioni e Prestazioni Rimborsabili al Cittadino
UOC			Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie
		UOS			Cambio afferenza	Data approvazione POAS	U.O. Cronicità e Fragilità
DSS - PIPSS - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE CON QUELLE SOCIALI							
UOC			Servizio Continuità di Cura	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Continuità di Cura
		UOS	U.O. Cronicità e Fragilità	Data approvazione POAS	Cambio afferenza		
		UOS	U.O. Interventi alla Persona e alla Famiglia	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Interventi alla Persona e alla Famiglia
UOC			Servizio Pianificazione e Integrazione delle Reti	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Pianificazione e Integrazione delle Reti
		UOS	U.O. Rete Territoriale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Rete Territoriale
UOC			Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti	In continuità	Mantenere	In continuità	Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti
		UOS	U.O. Disagio Marginalità e Inclusione Sociale	In continuità	Mantenere	In continuità	U.O. Disagio Marginalità e Inclusione Sociale

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brescia	CONSIGLIO DEI SANITARI	Pagina 1/3
--	--------------------------------------	-------------------

DATA 30 aprile 2021

CI: 1.2.04

Rep verbali n. /21

LUOGO Sede Legale ATS

Verbale n. 1/21
Riunione del Consiglio dei Sanitari

In data 30 aprile 2021, alle ore 11,00, come da comunicazione prot. n. 0041593/21 del 27.04.2021, agli atti della segreteria del Consiglio, è riunito il Consiglio dei Sanitari dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, composto come da Decreto DG n. 144 del 9.03.2020, presso la sede dell'ATS in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, Brescia – aula Venturini.

Sono presenti:

Presidente: Dott.ssa Laura Lanfredini

e, come da elenco firme allegato, i Componenti:

Dott. Fulgenzio Ferri

Dott.ssa Simona De Filippo

Dott.ssa Maura Bressanelli

Dott. Massimo Cacace

Dott. Giuseppe Fogazzi

Dott. Matteo Spisani

Dott. Angelo Valli

Dott.ssa Maria Teresa Angeli

Dott. Ivan Scalfi

Dott.ssa Sandra Cozzaglio

Dott.ssa Desiree Matteotti

Dott.ssa Francesca Dotti

Dott.ssa Margherita Penna - Direttore Servizio Farmaceutico

Risultano **assenti** i Componenti:

Dott. Giovanni Rolfi

Dott. Francesco Rastrelli

Dott. Michele Magoni

Dott. Antonio Francesco Piro

Dott.ssa Margherita Corsini

Verbalizza: sig.ra Renata Pavia – Collaboratore Amministrativo – Segreteria del Collegio - Servizio Affari Generali e Legali

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento POAS

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Presidente, Direttore Sanitario dott.ssa Laura Lanfredini, dato atto della presenza del numero legale dei componenti il Consiglio, validamente riunito in quanto presenti la metà più uno dei componenti (totale 19: presenti n. 14 – assenti n. 5), dichiara aperta la seduta.



Il Presidente ricorda ai partecipanti che oggi è l'ultimo giorno di lavoro della Dott.ssa Frida Fagandini, Direttore Socio Sanitario, che lascia l'Agenzia per assumere l'incarico di Direttore Sanitario della ATS di Milano; al suo posto arriverà la Dott.ssa Jolanda Bisceglia, attualmente Direttore di una struttura complessa del Dipartimento PIPSS in ATS Milano.

Il Presidente aggiorna i presenti sulle attività in corso relative alla campagna vaccinale, che, avviata faticosamente con alcune note criticità ora è ben organizzata; la struttura dedicata di "Brixia forum" ha un potenziale corposo e, forniture di vaccini permettendo, l'attività è a pieno ritmo. L'Agenzia ha inoltre avviato l'attività amministrativa relativa all'obbligo vaccinale, come prevista dal Decreto.

Dopo un breve cenno sull'andamento dell'epidemia che ha colpito e continua a colpire duramente il territorio bresciano, il Presidente passa all'argomento all'ordine del giorno:

1) Aggiornamento POAS

L'Agenzia attendeva da tempo le Linee Guida per l'elaborazione dei nuovi POAS; Regione Lombardia, con la DGR "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021" ha disposto, quale obiettivo prioritario per l'anno in corso, l'adozione delle modifiche dei POAS anche in considerazione della futura riforma del sistema sanitario e sociosanitario lombardo.

La Direzione strategica intende proporre quindi le seguenti modifiche all'attuale POAS, precisando che le variazioni proposte hanno la copertura economica disponibile nelle attuali risorse economiche:

1) Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli alimenti di origine animale

Attualmente il Distretto Veterinario n. 3 ha, in via sperimentale, una sola U.O.S. denominata "Gestione Produzione Primaria", mentre i D.V. n. 1, 2 e 4 sono dotate di 3 U.O.S. denominate "Settore Sanità Animale", "Settore Igiene degli Alimenti" e "Settore Igiene degli Allevamenti"; la proposta è di allineare anche il D.V. 3 all'organizzazione prevista negli altri Distretti Veterinari prevedendo le 3 U.O.S. in luogo dell'attuale U.O.S. che viene soppressa.

2) Dipartimento Cure Primarie e

Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni SocioSanitarie con quelle Sociali

La proposta prevede di ricomprendere nel Dipartimento Cure Primarie – Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie – la "U.O.S. Cronicità e Fragilità" attualmente in capo al Dipartimento PIPSS – Servizio Continuità di Cura, che mantiene la U.O.S. "Interventi alla persona e alla famiglia".

3) Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie.

La proposta prevede l'istituzione, sotto la U.O.C. Servizio qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, della U.O.S. "Qualità e appropriatezza prestazioni ambulatoriali" in ragione del crescente ruolo di ATS nei controlli ambulatoriali, anche in relazione all'attività di governo dei tempi d'attesa. Conseguentemente, la U.O.S. "Qualità e appropriatezza prestazioni delle strutture sanitarie" viene rivista e riformulata come U.O.S. "Qualità e appropriatezza prestazioni di ricovero delle strutture sanitarie". Inoltre vengono riviste le competenze e conseguentemente variate le denominazioni delle U.O.S. afferenti alla U.O.C. Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, come da prospetto allegato, prevedendo una U.O.S. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie e Sociosanitarie" e una U.O.S. "Vigilanza delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie".

Viene aperto il dibattito sulle proposte.



Il dott. Fogazzi esprime soddisfazione per la regolarizzazione della situazione del Distretto Veterinario n. 3.

Il dott. Ferri rappresenta l'esigenza, da considerare per futuri cambiamenti al POAS, di individuare nell'ambito dell'Igiene Pubblica una U.O.S. specifica sulla vigilanza delle strutture sanitarie autorizzate.

La dott.ssa Dotti, comprendendo l'esigenza di modificare l'assetto del PAAPSS, segnala che l'attuazione richiederà un forte impegno da parte degli operatori coinvolti.

Al termine della relazione, il Presidente pone in votazione il documento presentato.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Allegati: firme presenti
n. 4 Organigrammi delle proposte variazione POAS

La riunione termina alle ore 12.

Il verbalizzante
Renata Pavia

Il Presidente del Consiglio dei Sanitari
Direttore Sanitario
Dott.ssa Laura Lanfredini

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC D8878E21FD8C3800B1DC35DF28D53DEC2748154C97C7DF27D60FC719E741F0AB

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Lanfredini Laura Emilia Santina

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://glifo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO AT SBS-7RG8A-336384

PASSWORD JTsmC

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Brescia	DIREZIONE GENERALE	Pagina 1/2
	Verbale Collegio di Direzione n. 3 / 2021	

DATA: **30.04.2021** LUOGO: Sede Agenzia – Sala Riunioni 2° piano – Direzione Strategica

Inizio: ore 16:00

Cl. 1.1.02

[Presenti come da registro firme allegato \(all. 1\)](#)

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in materia di Piano Organizzativo Strategico Aziendale – POAS
2. Varie ed eventuali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

1. Determinazioni in materia di Piano Organizzativo Strategico Aziendale – POAS

Con DGR n. XI/4508 del 01 aprile 2021 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021" è stato indicato, quale obiettivo prioritario per l'anno 2021, il consolidamento delle azioni poste in essere nel 2020 con l'esperienza pandemica e l'adozione delle modifiche ai Piani Organizzativi Aziendali Strategici degli enti sanitari pubblici, che dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno, in particolare per la prevista riforma del Servizio Socio Sanitario lombardo.

Il Direttore Generale illustra pertanto la proposta di modifica all'attuale POAS dell'Agenzia, precisando che le variazioni proposte trovano copertura economica nelle attuali disponibilità di Bilancio.

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli alimenti di origine animale

Nell'attuale organizzazione il Distretto Veterinario n. 3 è stato articolato, in via sperimentale, in una sola U.O.S. denominata "Gestione Produzione Primaria", mentre gli altri tre Distretti Veterinari sono dotati di tre Unità Operative Semplici denominate "Settore Sanità Animale", "Settore Igiene degli Alimenti" e "Settore Igiene degli Allevamenti". La proposta di modifica prevede di allineare il Distretto Veterinario n. 3 all'organizzazione prevista negli altri Distretti Veterinari, prevedendo pertanto l'istituzione di 3 U.O.S. analoghe a quelle presenti negli altri distretti, in luogo dell'attuale unica U.O.S., che viene soppressa.

Dipartimento Cure Primarie (DCP) e Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni SocioSanitarie con quelle Sociali (PIPSS)

La proposta prevede di trasferire al Dipartimento Cure Primarie – Servizio Integrazione Territoriale delle Cure Primarie – la U.O.S. "Cronicità e Fragilità" attualmente in capo al Dipartimento PIPSS – Servizio Continuità di Cura, che continua a mantenere la U.O.S. "Interventi alla persona e alla famiglia".

Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPS)

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ATS Brescia	DIREZIONE GENERALE	Pagina 2/2
	Verbale Collegio di Direzione n. 3 / 2021	

La proposta prevede l'istituzione, in capo alla U.O.C. "Servizio qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie", della U.O.S. "Qualità e appropriatezza prestazioni ambulatoriali" in ragione anche dell'attività di governo dei tempi d'attesa; inoltre vengono variate le denominazioni delle restanti U.O.S., come da prospetto allegato.

Il Collegio non ha nulla da osservare e approva all'unanimità la proposta di variazione del POAS dell'Agenzia.

2. Varie ed eventuali.

Occupazione spazi aziendali

Il Direttore illustra la proposta di occupazione degli spazi dell'Edificio I, la cui ristrutturazione è recentemente ultimata. Archiviata l'ipotesi del progetto iniziale di trasferire la Direzione Strategica, si è valutato di riorganizzare gli spazi aziendali come segue:

- piano terra: Funzione Medicina Preventiva, UOSD Impiantistica
- piano primo e piano secondo: UOC Medicina di Comunità e UOC Igiene Pubblica

L'Edificio I è già completamente arredato, pertanto nel mese di maggio dovranno essere effettuati i trasferimenti dei Servizi.

Seguiranno ulteriori razionalizzazione degli spazi, ancora in corso di definizione:

Edificio 2: UOC PSAL (con dismissione della sede di Castenedolo e della sede di Corso Matteotti), Servizio Epidemiologico e Servizio Farmaceutico.

Edificio 11 - piano terra: Dipartimento Cure Primarie e Distretto di Programmazione n. 1 di Brescia

Edificio 9 - 1° piano: Distretto Veterinario n. 1 di Brescia

L'ultimo cantiere che verrà attivato riguarda la ristrutturazione dell'Edificio R, destinato ad essere utilizzato come spazio per archiviazione documentale.

L'incontro termina alle ore 17:00.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

Verbalizzante:
Nada Saleri

Allegati:
- Registro firme presenze
- n. 4 Organigrammi delle proposte variazione POAS

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B4E2603ECCEBABB6DDBB747D9C4865A065349919EAFE30234C9F6019B09FC514

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Sileo Claudio Vito

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://glifo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO ATSBS-A61U8-338096

PASSWORD wq5qE

DATA SCADENZA Senza scadenza

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Verbale dell'incontro sindacale svoltosi in data 30 aprile 2021 alle ore 14,30, presso l'Aula Mariarosaria Venturini in Brescia – Viale Duca degli Abruzzi n. 15, con la RSU, le OO.SS. del Comparto e della Dirigenza.

Presenti, per l'ATS di Brescia:

Dott. Claudio Vito Sileo – Direttore Generale

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini – Direttore Sanitario

Dott.ssa Frida Fagandini – Direttore Sociosanitario

Dott.ssa Sara Cagliani - Direttore Amministrativo

Dott. Bruno Galetti – Direttore del Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale

Dott. Marco Pagnozzi – Dirigente amm.vo Serv. Gest. Personale e S.P.

Per la delegazione di parte sindacale sono presenti i rappresentanti che hanno siglato l'apposito foglio firma, che si allega al presente verbale.

Ordine del giorno: "aggiornamento POAS".

DG: la riunione odierna è finalizzata alla presentazione di alcune proposte di modifica al POAS a seguito della DGR n. 4508/2021, con la quale Regione Lombardia ha trasmesso gli indirizzi di programmazione per l'anno 2021 prevedendo l'adeguamento dei POAS alla normativa vigente e alle esigenze organizzative attuali, in considerazione del fatto che gli attuali modelli organizzativi sono stati approvati nel 2017.

L'aggiornamento del POAS era partito a fine 2019 con la predisposizione, da parte della Direzione Generale Welfare, di nuove proposte di linee guida regionali, ma a causa dell'avvento della pandemia non è stato possibile avviare l'iter di ristrutturazione aziendale. Contestualmente, è noto che AGENAS, in ottica di revisionare la Legge Regionale 23/2015, ha presentato alcune osservazioni a Regione Lombardia rispetto al modello sanitario lombardo, la cui fase sperimentale è terminata.

Pertanto, allo stato attuale, Regione Lombardia ha invitato le Aziende ad una manutenzione del piano organizzativo affinché sia in linea con le esigenze attuali e senza stravolgimenti, in quanto entro l'anno dovrebbe essere approvata la legge regionale di modifica della LR 23/2015. Regione ha chiesto di non aumentare le Strutture Complesse, mentre non ci sono problemi nell'aumento delle UOS, purché vi sia compatibilità con i fondi contrattuali.

Regione si è impegnata ad effettuare le verifiche delle proposte di modifica in tempi brevi e con procedure snelle, per garantire una rapida operatività da parte delle aziende.

Procede ad illustrare le proposte di modifica, coadiuvato dal Direttore Sanitario, mostrando a video gli organigrammi oggetto di revisione.

Dipartimento Veterinario: sul Distretto Veterinario 3 di Leno era stato attuato un modello sperimentale: a differenza degli altri distretti è presente una sola UOS; nel 2018 era stata portata avanti una richiesta di aggiustamento e modifica per allineare l'organizzazione del distretto agli altri, ma la modifica non era stata recepita. A supporto, evidenza che il distretto di Leno è molto attivo come attività di prevenzione veterinaria, quindi è necessario apportare la modifica per garantire una migliore governance.

Dipartimento PAAPSS: le attività di vigilanza e controllo non dovrebbero essere toccate dalla riforma, perché sono funzioni istituzionali di ASL/ATS, che sicuramente non potrebbero passare ad ASST, in quanto ASST rientra proprio tra i soggetti sui cui vengono effettuati i controlli.

Il Dipartimento PAAPSS ha tre UOC e tali restano. E' stata aggiunta una UOS di Qualità e appropriatezza prestazioni ambulatoriali: in sostanza le attività dei NOC sono state suddivise

tra i controlli a valere sulle strutture di ricovero ed i controlli sulle strutture ambulatoriali, come del resto è già in atto in diverse ATS lombarde. A livello strategico si è reputato importante dare una rilevanza all'attività di controllo ambulatoriale, che ha grande rilievo sia nei numeri, sia nella qualità delle prestazioni per i cittadini.

L'altro aspetto che si va a proporre a Regione è un cambio nella denominazione e nelle funzioni delle UOS sotto il Servizio Autorizzazione Accreditamento Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, unendo in una UOS i processi di autorizzazione e accreditamento sanitari e sociosanitari - in quanto gli iter sono identici - e unendo sotto una UOS la Vigilanza delle strutture sanitarie e sociosanitarie, a sottolineare l'importanza strategica della funzione di controllo.

Da ultimo, cambia la denominazione della UOS sotto la UOC Qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Dipartimento Cure Primarie: c'è stato un trasferimento di una UOS dal PIPSS alle Cure Primarie (UOS Cronicità e Fragilità), perché la UOS si interfaccia per il 90% con gli MMG, con la Medicina Convenzionata si occupa di telemedicina, di reti e di presa in carico, per cui è più funzionale questa nuova collocazione.

Dipartimento PIPSS: in maniera speculare, perde la UOS Cronicità e Fragilità, che andrà ad afferire alle Cure Primarie.

Viene infine mostrato l'organigramma della Direzione Generale e degli altri Dipartimenti, sottolineando la volontà strategica di coprire tutti gli incarichi previsti nel POAS, sia in termini di valorizzazione del personale, sia per garantire una governance ottimale delle funzioni istituzionali dell'Agenzia.

Complessivamente, il bilancio della proposta di modifica del POAS è un aumento di tre UOS. Questa proposta ragionevolmente verrà approvata, perché non va a incidere in maniera significativa sull'organizzazione. L'idea è quella di approvare in data odierna il decreto e di trasmetterlo a Regione lunedì 3 maggio.

CACACE (FVM): si aspettava una modifica anche nel Servizio PSAL, dove ci sono UOS centrali le cui funzioni sono svolte dalle equipe territoriali.

Anche il Direttore della UOC è favorevole ad un cambiamento per valorizzare maggiormente le equipe del territorio, perché rispondono in maniera più funzionale alle esigenze del Servizio.

DG: il modello dello PSAL è già stato oggetto di approfondimenti con il Direttore del Servizio, per cui verranno fatte ulteriori riflessioni organizzative nella prossima fase di revisione POAS, stabilendo se l'asse delle attività debba stare sul territorio o al centro.

COTTINI (FVM): ringrazia per i cambiamenti proposti e si sente di appoggiare pienamente questa proposta di modifica POAS.

DAL GESSO (FEDIR): il Direttore Generale ha confermato che sono presenti le risorse per garantire un aumento di tre UOS: chiede in proposito rassicurazioni circa la sostenibilità economica di questa operazione sui fondi contrattuali, tenuto anche conto che è possibile aumentare i fondi grazie al Decreto Calabria.

Osserva che attualmente alcuni incarichi sono scoperti: ritiene importante creare le necessarie caselle nel POAS e contestualmente riempirle, anche solo a titolo di supplenza.

DG: ricorda che dall'insediamento dell'attuale Direzione si è cercato di ottenere tutte le autorizzazioni da Regione Lombardia per le Strutture Complesse, proprio con la finalità di assicurare una governance efficace in tutti i Dipartimenti.

Tuttavia i tempi sono cambiati e spesso ci sono poche candidature per le UOC o addirittura le selezioni vanno deserte, quindi la difficoltà è nel trovare professionisti che abbiano intenzione di ambire a posti di responsabilità.

Sul tema delle UOS, cita una nota delle organizzazioni sindacali della Dirigenza, con cui è stato chiesto di mettere a bando gli incarichi in scadenza al 30 aprile.

Ricorda che contrattualmente c'è un diritto dei dirigenti con incarico in scadenza e valutazione positiva al rinnovo dell'incarico, con un incarico di pari valore o superiore: per tale motivazione si è deciso di confermare gli incarichi in scadenza.

Legge i dati di copertura delle strutture aziendali: sono presenti 35 incaricati su 43 UOS, di cui 8 sono nuovi dirigenti incaricati. Alla luce di tali dati, ritiene che un adeguato ricambio sia presente in agenzia, anche perché appena si libera una UOS viene messa a bando.

La volontà strategica è quella di coprire tutte le strutture, l'incognita è sempre quella di trovare professionisti in grado di ricoprire gli incarichi.

GALETTI: rispondendo al tema della copertura economica, sottolinea che le modifiche del POAS riguardano l'area sanitaria e sui fondi della Dirigenza Area Sanità c'è ampia capienza.

BONERA (UIL FPL): fa presente che in caso di incarico in scadenza, i CC.CC.NN.LL. prevedono la possibilità di rinnovo, non l'obbligo.

Nel tempo ci sono stati molti dirigenti che hanno avuto più di un rinnovo, per cui in questo caso era forse più opportuna una proroga tecnica degli incarichi sino al nuovo POAS, per evitare di attribuire incarichi di cinque anni a fronte di un'organizzazione che potrebbe cambiare a breve.

Rispetto alla proposta di modifica POAS, come UIL FPL, sentito anche il dott. Campi, esprime parere favorevole.

GALETTI: ricorda che secondo il CCNL, alla scadenza di un incarico, in presenza di valutazione positiva, spetta un incarico di pari o maggiore valore e che la durata minima degli incarichi (5 anni) è stabilita dal CCNL.

DG: osserva che se cambia l'organizzazione, ci sono comunque delle salvaguardie per chi ha un contratto individuale, per cui economicamente viene garantita fino alla scadenza la componente stipendiale associata all'incarico.

Sottolinea inoltre che la proposta di modifica attuale è minima: quando sarà necessario mettere mano al POAS in maniera più decisa sarà opportuno un dialogo maggiore con le organizzazioni sindacali e con tutti gli interlocutori coinvolti, favorendo una costruzione positiva e propositiva del modello organizzativo.

CREMASCHINI (CISL): prende atto della proposta odierna di rivisitazione minima del POAS, nonché della capienza sui fondi.

Sul PAAPSS è d'accordo nello scindere i NOC ambulatoriali dai ricoveri. Porta in evidenza che non è semplice attuare in un'unica UOS i processi di accreditamento e vigilanza, per cui è favorevole anche a questa proposta di suddivisione delle due funzioni.

Apprezza l'idea di condividere il percorso e la disponibilità ad un confronto tra le Parti.

GIRELLI (CGIL FP): ricorda che in merito alla questione del Distretto Veterinario di Leno, si era trattata di una sperimentazione che non ha mai apportato miglioramenti significativi. E' giusto ripristinare la situazione in maniera simile agli altri distretti veterinari.

Concorda sulle altre proposte.

Ribadisce la necessità di apportare delle modifiche sullo PSAL per tornare ad un assetto territoriale, in quanto si dimostra più funzionale.

L'incontro ha termine alle ore 16,00.

Il verbalizzante



ATS Brescia - Incontro sindacale OOSS

COGNOME E NOME	Sigla	FIRMA per presenza
GIRELLI ROBERTO	FPCGIL - Medici	R. Girelli
LIVOLI ALESSIA	CISL	Alessia Livoli
BRESSANELLI MAURA	CISL medici	Maura Bressanello
STABADINI FABRIZIO	RSU - UIC	Fabrizio Stabadini
COTTINI VINCENZO	FUM sez SIVEAP	Vincenzo Cottini
AMBROINI STEFANO	FUM SIVEAP	Stefano Ambroini
DAL GESSO SAMUEL	FEDIR	Samuel Dal Gesso
BARABE MASSIMO	FUM UMI	Massimo Barabe
SILVERO CLAUDIO	DG ATS	Claudio Silvero
	DS ATS	
FERMINI FABRIZIO	RSU - CGM	Fabrizio Fermini
VORSATI ALESSANDRO	RSU	Alessandro Vorsati
CREMASCHINI ANGELO RAFFAEL	CISL FP	Angelo Cremaschini
DE ANGELO ALBINO	CISL FP	Albino De Angelo
COSSI ROSSILIO	RSU - CISL	Rossilio Cossi
LEZIO BARBARA	RSU CISL	Barbara Lezio
DELLA VALLA BARBARA	RSU CISL	Barbara Della Valla

ATS Brescia – Incontro sindacale OOSS

[illegible]

326 - ATS DI BRESCIA

FUNZIONIGRAMMA

PROPOSTA DI MODIFICHE

Dipartimento per la Programmazione, Accredittamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS)

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Generale, opera in integrazione con la Direzione Strategica al fine di concorrere all'attuazione della programmazione definita dalla Regione relativamente al territorio di propria competenza e assicurare ai cittadini, con la partecipazione di tutti i soggetti erogatori accreditati, le prestazioni previste dai LEA e dagli eventuali livelli aggiuntivi regionali di assistenza.

Il Dipartimento assicura le funzioni strategiche e trasversali legate alla programmazione, progettazione territoriale e realizzazione della rete dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari e svolge le funzioni di controllo sugli erogatori sanitari e sulle unità d'offerta sociosanitarie, sia pubblici che privati, secondo le indicazioni fornite dalla Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo.

In raccordo con la Direzione Strategica concorre alla realizzazione dell'integrazione sanitaria e sociosanitaria.

Nello specifico, sono attribuite al Dipartimento PAAPSS le seguenti funzioni:

- partecipare all'individuazione delle priorità in termini di bisogni sanitari e sociosanitari del territorio dell'Agenzia in stretta integrazione con la Direzione Strategica dell'Agenzia;
- definire la programmazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie sul territorio di ATS Brescia e garantisce le conseguenti attività di acquisto e controllo;
- garantire l'attività di controllo delle prestazioni sociosanitarie erogate nel territorio della ATS;
- assicurare le attività necessarie all'abilitazione all'esercizio e all'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e svolge l'attività di vigilanza sul mantenimento dei requisiti, in accordo con gli indirizzi regionali;
- coordinare la vigilanza sulle unità d'offerta sociale in collaborazione con le altre articolazioni competenti dell'agenzia;
- verificare la qualità, appropriatezza, efficacia e congruità dei servizi sanitari e sociosanitari a tutela e garanzia del cittadino avvalendosi di forme di controllo istituzionale, tecnico-qualitativo ed amministrativo e attraverso l'applicazione del Piano Integrato dei Controlli redatto in collaborazione con gli altri Dipartimenti competenti dell'Agenzia, in accordo con le indicazioni dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- supervisionare, in collaborazione con le altre articolazioni competenti dell'Agenzia, la trasmissione dei flussi e l'aggiornamento dei dati relativi all'attività di settore sanitario e sociosanitario

Servizio Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie (UOC)

In accordo con gli indirizzi regionali e le indicazioni della Direzione Strategica, il Servizio partecipa alla programmazione e al governo dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari mediante la gestione del sistema di abilitazione all'esercizio, autorizzazione ed accreditamento delle strutture Sanitarie e delle Unità d'offerta sociosanitarie.

Il Direttore del Servizio garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle attività delle Unità Operative in cui si articola, uniformando le modalità di verifica e assicurando la continuità delle attività nel rispetto delle tempistiche previste. Si articola in due UOS:

U.O.S. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e sociosanitarie

Partecipa al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate attraverso la verifica del possesso dei requisiti di abilitazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie a seguito di istanza o SCIA, in accordo con le indicazioni regionali e dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.

Esercita le seguenti funzioni:

- garantisce, con la collaborazione delle competenti articolazioni dell'agenzia, le verifiche sul possesso dei requisiti di abilitazione e accreditamento (soggettivi, strutturali, tecnologici e organizzativo-gestionali) delle strutture sanitarie e sociosanitarie a seguito di istanza o SCIA (compresi trasferimenti e volture);
- predispone gli atti finalizzati all'adozione dei provvedimenti di presa d'atto a seguito di SCIA, di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, sulla base delle verifiche effettuate;
- garantisce il puntuale aggiornamento dei registri regionali delle strutture abilitate e accreditate, oltre alla verifica e alla trasmissione dei flussi ministeriali di competenza;
- per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

U.O.S. Vigilanza strutture sanitarie e sociosanitarie

Concorre al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate attraverso la verifica periodica del mantenimento dei requisiti di abilitazione e di accreditamento, in accordo con le indicazioni regionali e dell'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.

Esercita le seguenti funzioni:

- garantisce la verifica periodica del mantenimento dei requisiti di abilitazione e di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- effettua le opportune verifiche sui requisiti di abilitazione e accreditamento a seguito di segnalazioni relative a strutture sanitarie e sociosanitarie;
- attua la vigilanza sulle unità d'offerta sociali in raccordo con le competenti articolazioni dell'Agenzia;
- collabora con altri Enti preposti al controllo nell'effettuazione delle verifiche congiunte sulle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- per le materie di competenza, fornisce supporto agli assetti preposti dell'Agenzia nella gestione del contenzioso e nell'applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

Servizio Programmazione, negoziazione e acquisto prestazioni sanitarie (UOC)

In accordo con gli indirizzi regionali e le indicazioni della Direzione Strategica, il Servizio partecipa con gli altri servizi del Dipartimento PAAPSS al governo dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sanitarie, alla promozione di azioni finalizzate all'equità di accesso ai servizi e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate.

Definisce la programmazione delle prestazioni sanitarie, in accordo con gli obiettivi regionali e locali adottati.

Il Servizio si occupa di garantire l'integrazione e l'unitarietà degli Uffici e delle U.O.O in cui si articola, governando le attività di negoziazione e monitoraggio della produzione e della spesa per le prestazioni sanitarie e coordinandole con le attività di acquisto e contrattualizzazione.

U.O.S. Negoziazione e monitoraggio prestazioni sanitarie

Concorre a garantire l'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie attraverso la pianificazione della produzione e della spesa, come strumento di governo e regolazione del sistema.

Esercita le seguenti funzioni:

- sulla base delle indicazioni programmatiche regionali e della Direzione strategica dell'Agenzia, in collaborazione con le diverse competenti articolazioni dell'Agenzia, si occupa della negoziazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie, pianificando la distribuzione tra gli erogatori del territorio delle diverse tipologie e volumi di prestazioni necessarie;
- garantisce il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni negoziate e della spesa in ambito sanitario, attraverso la rilevazione periodica dei dati economici e degli opportuni indicatori di produzione e partecipando alla verifica degli obiettivi di qualità e di miglioramento regionali e locali adottati;
- garantisce il monitoraggio e le verifiche di compatibilità economica necessarie all'acquisto e alla remunerazione delle prestazioni extra-contrattuali in ambito sanitario;
- si interfaccia con le strutture erogatrici dell'ambito sanitario, in collaborazione con i competenti servizi aziendali, per la rilevazione dei dati economici e di attività;
- collabora con le altre strutture dell'Agenzia nell'analisi della produzione e della spesa per i servizi e le prestazioni sanitarie.

Servizio Qualità ed Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (UOC)

Partecipa alla programmazione e al governo dell'offerta dei servizi sanitari mediante la promozione di processi di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dell'equità di accesso ai servizi, alla verifica e controllo della qualità e appropriatezza dei servizi sanitari e sociosanitari erogati, al governo dei tempi di attesa ed al monitoraggio della customer satisfaction.

U.O. Qualità ed Appropriatezza Prestazioni delle Strutture Sanitarie

Concorre allo sviluppo della qualità e appropriatezza delle prestazioni di ricovero ospedaliero, di specialistica ambulatoriale, psichiatria, NPI, medicina sportiva e medicina termale, in accordo con l'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.

Esercita le seguenti funzioni:

- verifica dell'appropriatezza generica e della congruenza;
- controllo delle prestazioni erogate sia in ambito ambulatoriale che di ricovero e cura;
- valutazione dell'intero percorso dell'assistito anche attraverso il controllo delle cartelle cliniche;

- programmazione ed analisi periodiche inerenti gli indicatori regionali di attività delle Strutture sanitarie di ricovero ed ambulatoriali;
- gestione del contenzioso in contraddittorio con gli erogatori;
- collaborazione allo sviluppo di modalità di trattamento alternativo al ricovero;
- monitoraggio dei tempi di attesa e della Customer Satisfaction;
- supporto al competente assetto dell'Agenzia nel procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

U.O. Qualità ed Appropriatezza Prestazioni delle Unità d'offerta Sociosanitarie

Concorre allo sviluppo della qualità e appropriatezza delle prestazioni delle unità di offerta sociosanitarie, in accordo con l'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo.

Esercita le seguenti funzioni:

- verifica dell'appropriatezza generica e della congruenza;
- controllo delle prestazioni erogate per tutte le tipologie di unità di offerta;
- gestione del contenzioso in contraddittorio con gli erogatori;
- effettuazione delle verifiche congiunte con altri Enti preposti al controllo;
- supporto al competente assetto dell'Agenzia nel procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative e nei procedimenti presso l'Autorità Giudiziaria.

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sanitario e in rapporto funzionale con le altre Direzioni e loro articolazioni, ha funzioni di programmazione, controllo e coordinamento delle attività di sanità pubblica veterinaria svolte sul territorio dai Distretti Veterinari. Promuove lo studio, l'applicazione e la verifica di strumenti, quali linee guida e protocolli, per conferire la massima omogeneità alle procedure organizzative ed alle prestazioni erogate.

Promuove anche il collegamento delle attività e degli interventi di tutti gli altri enti, associazioni e servizi che operano nel settore delle produzioni zootecniche.

Il Dipartimento, inoltre,

- elabora, per quanto di pertinenza, le proposte di modifica dei regolamenti in materia di igiene e sanità pubblica, fornendo anche parere in merito alle modifiche apportate dai Comuni ai regolamenti stessi;
- effettua il coordinamento delle attività di Polizia Giudiziaria e la predisposizione dei regolamenti interni (compreso quello relativo alla gestione della pronta disponibilità);
- assicura l'aggiornamento del sito web dell'Agenzia e della Carta dei Servizi per le materie di competenza.

E' partecipe e garante del coordinamento funzionale con le attività comuni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in particolare per la sicurezza degli alimenti, cui afferiscono i servizi dell'area veterinaria ed i Distretti Veterinari.

U.O. Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy (UOSD)

In staff al Dipartimento, *che* assicura le seguenti specifiche funzioni:

- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano;
- interventi a tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo previsti dalla normativa statale e regionale;
- iniziative di formazione ed informazione, da svolgere anche in ambito scolastico;
- vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati per gli interventi assistiti con gli animali (pet-therapy);
- attività di supporto nel settore specifico e mantenimento delle relazioni esterne con le altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati IZSLER e altre autorità competenti, ecc.);
- e, inoltre:
- espleta procedure finalizzate all'accreditamento in Anagrafe Canina Regionale (ACR) dei Veterinari libero professionisti;
- coordina l'attività di vigilanza effettuata dai Distretti Veterinari sulle strutture sanitarie e sui canili rifugio insistenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività dei Distretti riguardo a specifiche richieste regionali in materia di randagismo;
- si relaziona con il Canile Sanitario per le problematiche inerenti le materie di competenza.

Servizio Sanità Animale (UOC)

Assicura la tutela della salute animale ai fini anche della sicurezza alimentare.

Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di sorveglianza epidemiologica e bonifica sanitaria.

Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.

Assicura la pianificazione ed il monitoraggio dei controlli; l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:

- informazione, educazione sanitaria ed assistenza tecnica degli allevatori in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria;
- mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti nei confronti delle malattie;
- prevenzione e controllo delle malattie infettive e infestive di interesse zoonosico e zootecnico negli animali d'allevamento e nella fauna selvatica, con conseguenti misure di polizia veterinaria;
- gestione dell'anagrafe zootecnica, degli animali d'affezione e delle movimentazioni degli animali;
- gestione delle emergenze epidemiche e delle reti di epidemiosorveglianza;
- profilassi della rabbia e delle altre zoonosi e prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali d'affezione, nell'ambito della lotta al randagismo;
- istruttoria in tema di ordinanze e indennizzi agli allevatori;
- liquida le spese di mantenimento dei cani presso i canili rifugio;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

U.O. Anagrafe Animale (UOS)

Assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività inerenti le anagrafi zootecniche inserite in Banca Dati Regionale.

La U.O. provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale distrettuale amministrativo referente per l'anagrafe, per il corretto utilizzo del sistema informatico.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- riferimento tecnico per le problematiche inerenti l'accesso ai sistemi informatici e per la gestione ed il continuo aggiornamento dei dati;
- attività di formazione per il successivo accreditamento di allevatori che intendono operare direttamente sul sistema anagrafe e attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per la gestione dei controlli di condizionalità;
- attività di supporto per allevatori accreditati/impianti di macellazione/veterinari liberi professionisti in materia di anagrafe zootecnica.

U.O. Piani di Sanità Animale ed emergenze epidemiche (UOS)

Assicura il coordinamento e il corretto svolgimento dei Piani di eradicazione e sorveglianza cogenti ai fini dell'accreditamento territoriale e qualitative sanitarie derivanti. Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordina i flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- assicura che la selezione dei campioni e dei controlli in allevamento sia basata su criteri oggettivi e uniformi a livello territoriale atti a garantire il conseguimento delle qualifiche anche in relazione al livello di rischio;
- verifica e se del caso, aggiorna le qualifiche sanitarie degli allevamenti nel sistema informativo veterinario;
- coordina e vigila sui veterinari dell'Agenzia liberi professionisti responsabili dei piani sanitari di sorveglianza ed eradicazione;
- svolge attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- gestisce l'istruttoria dei provvedimenti di polizia veterinaria;
- coordina la gestione delle emergenze epidemiche;
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per l'attività di controllo a livello di produzione primaria.

U.O. Canile Sanitario (UOS)

Assicura l'erogazione delle attività in materia di prevenzione del randagismo in collaborazione con i Distretti Veterinari.

Provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale tecnico del Canile Sanitario.

Svolge le seguenti funzioni:

- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività svolta dal Canile Sanitario;
- istruisce le pratiche relative alla liquidazione delle fatture emesse dai Canili Rifugio convenzionati con l'ATS;
- a richiesta dell'utenza, svolge identificazione cani e registrazione in Anagrafe Canina Regionale (ACR), passaggi di proprietà, rilascio passaporti;
- effettua le osservazioni degli animali morsicatori che siano da effettuarsi presso il Canile Sanitario;
- esegue sterilizzazioni dei cani randagi prima dell'eventuale affido ai canili rifugio e dei gatti delle colonie censite, effettua gli interventi di pronto soccorso su cani/gatti feriti rinvenuti sul territorio;
- collabora con la Unità Organizzativa Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy, per le materie di competenza;
- svolge servizio di accalappiamento cani e pronto soccorso, mediante turni di pronta disponibilità notturna, prefestiva e festiva.

Servizio Igiene degli Alimenti (UOC)

Assicura, nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, la prevenzione e la tutela della salute.

Promuove la formazione del personale distrettuale afferente anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli alimenti.

Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.

Assicura la programmazione dei controlli, il loro monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:

- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria;
- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale;
- gestione del sistema di allerta e interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale;

- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di scambi comunitari, importazione ed esportazione di prodotti di origine animale;
- gestione del Piano Nazionale dei Residui;
- educazione sanitaria degli addetti del settore e del consumatore;
- definizione e attuazione di Piani di Campionamento sugli alimenti di origine animale;
- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-casearia;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

U.O. Sicurezza Alimentare (UOS)

Assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività in materia di sicurezza alimentare erogate dai Distretti Veterinari. La U.O. provvede alla programmazione di eventi formativi rivolti al personale distrettuale.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-casearia;
- assolve i debiti informativi verso la Regione;
- collabora con U.O. Veterinaria regionale, NAS, IZSLER, Ministero.

U.O. Gestione impianti industriali alimenti di origine animale (UOS)

Si occupa di garantire:

- la supervisione sull'effettuazione di controlli programmati, nonché le attività di campionamento, presso gli impianti AOA di dimensione industriale, con supporto formativo e tecnico-scientifico al personale operante sul territorio per una appropriata e uniforme attività di ispezione, vigilanza e sorveglianza;
- il riferimento tecnico per le problematiche relative agli stabilimenti che esportano prodotti alimentari di origine animale, con partecipazione alle fasi preparatorie di audit e di ispezioni nel settore specifico anche da parte degli organi di controllo nazionali, UE e di Paesi terzi;
- la gestione delle informazioni e delle problematiche relative alle certificazioni dei prodotti destinati agli scambi/esportazioni.

Servizio Igiene degli Allevamenti (UOC)

Assicura il contributo alla mission dell'Agenzia in tema di benessere animale di farmacovigilanza e di controllo sulla produzione, il commercio e l'utilizzazione degli alimenti destinati agli animali da reddito, nonché in tema di gestione dei sottoprodotti di origine animale (SOA). Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli allevamenti e si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema. Garantisce la programmazione dei controlli, il monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza mediante:

- l'applicazione puntuale ed omogenea delle misure di controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario, sull'alimentazione animale, sul benessere e la riproduzione degli animali;
- il controllo sugli impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- il controllo delle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali produttori di alimenti destinati all'uomo, compresa la filiera del latte crudo;
- la gestione delle anagrafi degli stabilimenti nel settore dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e delle strutture della riproduzione;
- il controllo delle attività connesse alla sperimentazione animale;
- la vigilanza sulle strutture sanitarie veterinarie;
- l'assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- l'effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

U.O. Alimentazione e Benessere Animale e Igiene della produzione primaria (UOS)

Assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività distrettuali inerenti i controlli su tutta la filiera della produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti per gli animali da reddito e da compagnia e sugli stabilimenti che trattano in qualsiasi forma Sottoprodotti di Origine Animale, sul benessere animale e sull'igiene del latte a livello di produzione primaria. Provvede alla programmazione di percorsi formativi al personale dei Distretti Veterinari nelle materie di competenza.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo nell'ambito dell'alimentazione e del benessere animale e del controllo del latte crudo ed assolve i debiti informativi regionali in materia;
- referenza tecnica per le problematiche delle materie di competenza con gestione diretta di specifiche casistiche di particolare complessità su indicazione della Direzione Dipartimentale;
- coordinamento con le U.O. Anagrafe Animale e Piani di Sanità Animale per le problematiche inerenti la produzione primaria nonché con il Servizio di Igiene degli Alimenti per le problematiche inerenti i sottoprodotti di origine animale presso gli impianti di trasformazione degli alimenti uso umano.

Distretto Veterinario 1

Il Distretto Veterinario 1 è una Struttura Complesse (UOC) che dipende gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. È deputato a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

Esercita principalmente funzioni di:

- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,

- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento.

Settore Igiene degli Alimenti 1

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;

- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Igiene degli Allevamenti 1

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;

- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Sanità Animale 1

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Distretto Veterinario 2

Il Distretto Veterinario 2 è una Struttura Complesse (UOC) che dipende gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. È deputato a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

Esercita principalmente funzioni di:

- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,

- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento.

Settore Igiene degli Alimenti 2

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Igiene degli Allevamenti 2

La UOS del Settore (Area B) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Sanità Animale 2

La UOS del Settore (Area C) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Distretto Veterinario 3

Il Distretto Veterinario 3 è una Struttura Complesse (UOC) che dipende gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. È deputato a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

Esercita principalmente funzioni di:

- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,

- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento.

Settore Igiene degli Alimenti 3 [NUOVA UOS]

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Igiene degli Allevamenti 3 [NUOVA UOS]

La UOS del Settore (Area B) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Sanità Animale 3 [NUOVA UOS]

La UOS del Settore (Area C) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Distretto Veterinario 4

Il Distretto Veterinario 4 è una Struttura Complesse (UOC) che dipende gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. È deputato a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

Esercita principalmente funzioni di:

- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,

- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e

Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento.

Settore Igiene degli Alimenti 4

La UOS del Settore (Area A) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
 - attività certificatoria;
 - assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.
- Il Responsabile di Settore:
- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
 - provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
 - garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
 - effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Igiene degli Allevamenti 4

La UOS del Settore (Area B) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
 - attività certificatoria;
 - assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.
- Il Responsabile di Settore:
- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
 - provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
 - garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
 - effettua attività professionale nel settore di competenza.

Settore Sanità Animale 4

La UOS del Settore (Area C) esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

Dipartimento Cure Primarie

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sociosanitario e in rapporto funzionale con gli altri Dipartimenti (PAAPSS, PIPPS, Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria, Dipartimento Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali) e loro articolazioni, nonché con i Distretti, assicura la continuità assistenziale. Svolge azione di progettazione, coordinamento, regia funzionale a supporto dell'attività dei MMG/PLS/MCA, in particolare in merito alla gestione razionale ed oculata delle patologie croniche e delle situazioni critiche. Supporta il Direttore Sociosanitario nelle attività di programmazione e progettazione strategica dell'assistenza primaria concorrendo alla evoluzione della rete dei servizi al fine di garantire livelli uniformi di offerta di cura. Garantisce l'applicazione delle convenzioni nazionali e degli accordi regionali relativi ai MMG e MCA e PdF e cura i rapporti con gli stessi esercitando attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme contrattuali. Garantisce il processo di elaborazione, diffusione ed implementazione dei progetti di Governo Clinico delle Cure Primarie condivisi con i Medici convenzionati anche ai fini della promozione dell'appropriatezza e della continuità ospedale e territorio. Concorre all'attuazione del monitoraggio dei percorsi diagnostico-terapeutici, al fine di perseguire la coerenza tra bisogno sanitario – prescrizione – erogazione delle prestazioni e contenere la variabilità delle cure e razionalizzare gli interventi sanitari. Concorre al governo della domanda dei servizi sanitari, mediante il coordinamento delle azioni finalizzate alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva, valorizzando il ruolo professionale del Medico di Medicina Generale (MMG), del Medico di Continuità Assistenziale (MCA) e del Pediatra di Famiglia (PdF). Concorre, in collaborazione con il Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Socio Sanitarie con quelle Sociali (PIPSS) all'elaborazione di PDTA dedicati alla presa in carico di persone fragili e della famiglia, anche al fine di garantire la continuità assistenziale. Garantisce il coordinamento delle attività territoriali svolte direttamente o per conto di ATS da parte delle ASST per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Valuta le segnalazioni dei cittadini e degli erogatori nei confronti dei medici delle Cure Primarie. Partecipa alle Commissioni per la Sperimentazione in Medicina Generale e Pediatria di famiglia. Supporta il Direttore Sociosanitario nella relazione con le OO.SS. della medicina generale e della pediatria di famiglia anche attraverso la gestione dei rispettivi Comitati Aziendali. Supporta i Direttori Sociosanitario e Sanitario nella lettura dei dati epidemiologici, per il monitoraggio dei consumi farmaceutici, degli stili prescrittivi, dei bisogni prevalenti, rilevanti, emergenti. Collabora con il Servizio Farmaceutico nell'elaborazione e nell'analisi critica dei dati relativi alla prescrizione farmaceutica territoriale e nell'utilizzo degli stessi ai fini dell'implementazione dell'appropriatezza prescrittiva.

Servizio Governo delle Cure Primarie (UOC)

Concorre a favorire il processo di governo clinico dei Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale, Pediatri di Libera Scelta, promuovendo cure territoriali integrate di provata efficacia, nel rispetto delle Convenzioni Nazionali e degli Accordi Regionali.

In particolare:

- garantisce l'applicazione delle regole di governo dell'assistenza primaria in medicina generale, continuità assistenziale, pediatria di famiglia;
- promuove il progressivo miglioramento degli standard gestionali della Medicina Generale, della Pediatria di Famiglia e della Continuità Assistenziale;
- promuove e governa il Sistema di Programmazione e Controllo delle Cure Primarie;
- promuove lo sviluppo di strumenti organizzativi e gestionali per l'orientamento dei cittadini nella rete dei servizi sanitari e il riscontro della appropriatezza degli interventi;
- garantisce la corretta gestione di tutte le informazioni relative al processo di scelta revoca del Medico e di esenzione dalla spesa farmaceutica;
- promuove l'applicazione delle linee di indirizzo per la partecipazione dei cittadini alla spesa per le prestazioni sanitarie;
- elabora ed aggiorna linee guida per l'accesso all'assistenza sanitaria degli stranieri, l'assistenza sanitaria all'estero e la donazione di organi;
- collabora con la Direzione Strategica per la realizzazione del sistema CRS-SISS e propone eventuali sanzioni agli organismi competenti;
- indirizza le attività dei Comitati Distrettuali;
- cura, in collaborazione con il Servizio Farmaceutico, l'appropriatezza prescrittiva anche attraverso il monitoraggio della spesa e le analisi di farmaco economia;
- partecipa, per la parte di competenza, alle relazioni esterne all'Agenzia con Ordini professionali, Società Scientifiche e Organizzazioni Sindacali;
- propone alla Direzione Strategica gli eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei medici convenzionati.

U.O. Gestione convenzioni e prestazioni rimborsabili al cittadino (UOS)

La U.O. svolge le seguenti funzioni:

- assicura la gestione degli Accordi Nazionali, Regionali e Aziendali dei MMG, PdF, dei Medici della Continuità Assistenziale e dell'attivazione del Servizio di Guardia Turistica stagionale; in particolare pianifica, coordina, verifica le attività di back office finalizzate alla gestione degli stessi;
- assicura il monitoraggio delle attività dei medici di continuità assistenziale;
- assicura la corretta applicazione delle regole che garantiscono il diritto all'assistenza, alla accessibilità ai servizi sanitari, dei rapporti con i cittadini;
- svolge funzioni di segreteria dei Comitati Aziendali della Medicina Generale e della Pediatria di Famiglia;
- garantisce la gestione amministrativa dei rimborsi per le diverse forme di assistenza sanitaria;
- cura il rispetto delle regole di prescrittività CRS-SISS;
- cura la divulgazione di tutte le informazioni relative al processo di scelta revoca del Medico e di esenzione dalla spesa farmaceutica;
- cura la gestione degli esposti nell'area delle cure primarie.

Servizio Integrazione territoriale delle Cure Primarie (UOC)

Concorre a favorire l'integrazione tra l'assistenza primaria e il territorio, promuovendo l'attuazione dei processi evolutivi delle Cure Primarie.

Il Servizio svolge le seguenti principali funzioni:

- promuove l'attuazione delle nuove modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazione (AFT/UCCP) e dei CREG;
- promuove linee di indirizzo per la valorizzazione del ruolo della medicina convenzionata nel contesto delle nuove articolazioni organizzative territoriali, nella quale si realizza la presa in carico della persona cronica e fragile (PreSST/POT, ecc.);
- collabora con la Direzione Strategica per la realizzazione di accordi tra la medicina convenzionata e il territorio;
- partecipa alla elaborazione e monitoraggio dei PDT/PDTA, condivisi con MMG/PdF ed i Medici delle Strutture erogatrici, garantendo l'attuazione degli obiettivi del Governo Clinico.
- promuove in collaborazione con la UO Promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali iniziative, nel contesto della medicina convenzionata, finalizzate alla promozione degli stili di vita.
- cura la rilevazione dei bisogni formativi dei Medici convenzionati e garantisce l'attuazione del piano di formazione;
- promuove la realizzazione e la partecipazione dei Medici ai Progetti dell'Agenzia;
- partecipa, per la parte di competenza, agli organismi interdipartimentali e interaziendali.

U.O. Cronicità e Fragilità (UOS) [CAMBIO AFFERENZA]

Tale U.O. svolge le seguenti funzioni:

- definisce protocolli, procedure e valutazione della fattibilità e degli esiti dei percorsi delle dimissioni protette, in raccordo con la rete sanitaria e sociosanitaria;
- garantisce in tutto il territorio dell'Agenzia la diffusione di indicazioni operative omogenee sulle modalità di accoglienza, valutazione multidimensionale e presa in carico delle persone e delle loro famiglie, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale da parte degli erogatori pubblici e privati, monitorandone gli esiti;
- pianifica e sviluppa iniziative rivolte ai care giver finalizzate a valorizzare il loro ruolo, perno essenziale dell'assistenza, sia per potenziare la loro tenuta emotiva che per rendere più adeguate le pratiche assistenziali, ad esempio la scuola di Assistenza Familiare;
- favorisce iniziative volte a stimolare un processo di crescita, di valorizzazione e potenziamento per rendere visibile il ruolo strategico della figura del care giver in una società che invecchia;
- predispone procedure di settore al fine di garantire l'adozione di comportamenti omogenei e la corretta attuazione delle indicazioni regionali nel territorio di ATS;
- valutazione multidimensionale;
- predispone percorsi omogenei di presa in carico del paziente affetto da malattia rara, in considerazione delle peculiarità di queste patologie caratterizzate da difficoltà diagnostiche, scarsità di opzioni terapeutiche e di percorsi assistenziali strutturati, in accordo con i presidi di rete e ne monitora gli esiti;
- promuove ed adotta protocolli e procedure per il governo della presa in carico e per assicurare la continuità assistenziale in tutta la filiera dei servizi in rapporto con le articolazioni dei Dipartimenti PAAPSS e Cure Primarie;
- coordina le iniziative ed i servizi a supporto della famiglia nelle sue varie componenti, in particolare relativamente alla gestione dei pazienti cronici, fragili, non autosufficienti, e portatori di disabilità.

Dipartimento Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (*PIPSS*)

Il Dipartimento PIPSS, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sociosanitario ed in rapporto funzionale con gli altri Dipartimenti e loro articolazioni, garantisce integrazione, coordinamento, condivisione, sintonia di intenti fra l'area sanitaria, socio-sanitaria e sociale, affinché la famiglia nelle sue varie componenti, persone di età e tipologia diversa e con bisogni di varia natura, possano beneficiare di continuità di intervento e massima qualità dei servizi.

Il PIPSS deve concorrere al governo della domanda e dell'offerta dei servizi, al fine di garantire la presa in carico multidimensionale e la continuità assistenziale a favore della persona.

Il PIPSS esercita le seguenti funzioni:

- Favorisce, in raccordo con il territorio, una programmazione integrata sociosanitaria e sociale e verifica la realizzazione degli interventi secondo percorsi e processi condivisi;
- attua la funzione di programmazione e coordinamento dei processi della valutazione multidimensionale e personalizzata del bisogno, al fine di assicurare il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi, secondo il principio di appropriatezza e garanzia di continuità assistenziale;
- assicura appropriatezza di intensità assistenziale da definire con l'adozione di strumenti di valutazione multidimensionale omogenei e condivisi da tutti gli attori del sistema;
- sostiene l'utilizzo ottimale, appropriato e razionale delle risorse del territorio, anche attraverso l'adozione di strumenti quali i PDT/PDTA dedicati, per favorire processi di integrazione, in sintonia con i Dipartimenti PAAPSS e Cure Primarie.;
- monitora gli equilibri domanda/offerta relativamente alle varie reti specifiche ed elabora proposte sostenibili, anche innovative, finalizzate a rispondere alla domanda ed ai nuovi bisogni emergenti;
- garantisce integrazione e programmazione coordinata ed una presa in carico globale del cittadino con bisogni sanitari, sociosanitari e sociali, anche attraverso la partecipazione alla Cabina di Regia;
- svolge la funzione di coordinamento e programmazione dell'area delle Dipendenze;
- concorre alla programmazione dell'integrazione territoriale con gli ambiti territoriali;
- promuove, in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie, il coinvolgimento dei MMG e PLS nel processo di presa in carico di persone fragili e delle famiglie per la continuità assistenziale;
- garantire l'attività di acquisto delle prestazioni sociosanitarie erogate nel territorio della ATS;
- partecipa all'attuazione di progetti di educazione alla salute che coinvolgono i servizi di afferenza e gli attori del sistema sociosanitario e sociale, integrandosi con la U.O. Promozione della salute;
- predispone linee di indirizzo alle ASST al fine di consentire la messa a regime della riforma sociosanitaria lombarda.

Servizio Pianificazione e integrazione delle reti (UOC)

Orienta la sua attività nella programmazione della domanda e nel governo dell'offerta dei servizi sociosanitari, nella promozione dei processi di miglioramento continuo dell'accesso agli stessi e della qualità delle prestazioni rese dagli Erogatori pubblici e privati. Analizza le informazioni provenienti dalle diverse banche dati dell'Agenzia relative allo stato di salute dei cittadini, al fine di consentire il monitoraggio costante delle reti e dei bisogni emergenti.

Il Servizio ha il compito di promuovere lo sviluppo della integrazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, anche attraverso modelli sperimentali e innovativi di strutture/servizi/azioni, per favorire una rete flessibile e di prossimità. Partecipa al raccordo con Enti Locali, gli Uffici di Piano e il Terzo Settore per lo sviluppo di strategie di welfare community.

U.O. Rete territoriale (UOS)

La U.O. esercita le seguenti funzioni relativamente a tutte le reti delle Unità d'Offerta sanitarie, socio-sanitarie e sociali:

- valuta i bisogni di salute dei singoli e della popolazione, programma e pianifica l'offerta dei servizi;
- monitora l'andamento domanda/offerta ed effettua rilevazioni periodiche su tematiche specifiche;
- partecipa a tavoli di lavoro con gli erogatori finalizzati alla programmazione territoriale e a Tavoli di Lavoro Aziendali, Interaziendali sulle tematiche specifiche;
- collabora con il Dipartimento PAAPSS per la verifica dell'appropriatezza delle prestazioni e al monitoraggio dei tempi d'attesa;
- valuta le liste d'attesa (RSA, RSD) e l'organizzazione delle stesse anche attraverso nuovi modelli gestionali;
- programma, pianifica e monitora l'ADI e garantisce interventi di secondo livello in merito al Progetto Individualizzato;
- predispone le linee di indirizzo per nuovi modelli organizzativi di erogazioni (es: POT, PreSST) e garantisce il monitoraggio della attuazione degli stessi;
- promuove lo sviluppo di iniziative di residenzialità leggera e ne garantisce il monitoraggio;
- favorisce la programmazione degli interventi relativi all'avvio di Unità d'Offerta sperimentali, anche in area sociale, e ne coordina il monitoraggio;
- garantisce l'aggiornamento della mappatura delle reti delle Unità di Offerta ubicate nel territorio dell'Agenzia;
- esprime pareri in merito all'erogazione delle prestazioni per persone residenti presso strutture fuori regione.

Servizio Continuità di cura (UOC)

Il servizio ha il compito di promuovere l'integrazione Ospedale-Territorio, per garantire la continuità assistenziale e la globale presa in carico della persona, al fine di favorire lo sviluppo di percorsi integrati in particolare nell'area della multimorbilità, cronicità, fragilità, non autosufficienza e disabilità. Particolare attenzione viene garantita ad aree e patologie di rilievo per dimensione e per intensità di bisogni, fra le quali l'area del decadimento cognitivo, delle demenze e delle malattie rare. Attraverso l'azione manageriale di governo dei processi erogativi garantisce il coordinamento della presa in carico e del percorso di cura favorendo connessioni/interdipendenze organizzative tra i vari livelli di erogazione, con un elevato grado di flessibilità gestionale in modo proattivo.

Definisce percorsi formativi, anche in collaborazione con Enti della rete, al fine di promuovere un costante aggiornamento degli operatori e superare la frammentarietà del sistema.

U.O. Interventi alla persona e alla famiglia (UOS)

La U.O. Interventi alla persona e alla famiglia (UOS) esercita le seguenti funzioni:

- assicura la programmazione e l'attuazione di Misure, bandi e sperimentazioni regionali;
- partecipa al percorso nascita con particolare riferimento all'integrazione fra ospedale e territorio;
- implementa le sperimentazioni innovative rivolte ai singoli ed ai nuclei familiari in collaborazione con i vari enti;
- partecipa ai tavoli interistituzionali, inerenti progettualità specifiche, al fine della stesura di protocolli di intesa in particolare al coordinamento interistituzionale per l'integrazione scolastica;
- coordina la collaborazione fra i vari interlocutori impegnati nelle aree specifiche definendo i percorsi a favore di cittadini bisognosi di intervento e alle loro famiglie;
- programma, coordina e monitora l'insieme delle attività previste per l'accertamento degli alunni disabili ai fini dell'integrazione scolastica;
- garantisce il coordinamento e monitoraggio delle attività di valutazione e orientamento nella rete dei servizi, in sintonia con i referenti delle ASST;
- garantisce attività di raccordo con i diversi attori del territorio per la promozione della realizzazione di progetti integrati e l'inclusione sociale, anche attraverso tavoli di lavoro in aree specifiche;
- definisce percorsi di sensibilizzazione e formazione degli operatori verso il determinato genere;
- coordina nel territorio dell'Agenzia gli interventi di Protezione Giuridica delle persone fragili finalizzati al sostegno dei Progetti di vita e garantisce interventi di secondo livello per contenziosi procedurali e/o inadempienza dell'Amministratore di Sostegno;
- coordina il Tavolo dei Consulenti Familiari accreditati per incontri su specifiche tematiche;
- collabora con la U.O. Promozione della Salute all'attuazione congiunta di progetti di educazione all'affettività nelle Scuole, con metodologia condivisa, da parte dei i Consulenti Familiari pubblici e privati;
- definisce modelli di intervento in aree di particolare interesse consultoriale quale: Tutela Minori, affidi, adozioni, minori soggetti a provvedimento penale e donne vittime di violenza;
- partecipa all'OCSM e al OCNPIA.

Servizio di Analisi e risposte ai bisogni emergenti (UOC)

Il servizio ha il compito di identificare i bisogni emergenti avvalendosi dei dati epidemiologici, dei dati di attività e di evidenze scientifiche al fine di programmare adeguate risposte di offerta e di Servizi espressione di una reale integrazione tra erogatori pubblici, privati e del Terzo Settore.

Sia nell'area sociale che socio-sanitaria si evidenziano "nuovi bisogni" espressione di target specifici di popolazione che necessitano di un'offerta di cura in un'ottica di pluralità di interventi e di flessibilità nell'accesso alle reti.

Le Aree a maggior espressione di bisogni emergenti sono identificate in:

- Area della marginalità e del disagio sociale: nuove povertà, bisogni occupazionali, bisogni abitativi;
- Area immigrazione;
- Area dipendenze e salute mentale;
- Area minori autori di reato e adulti sottoposti a misure dell'autorità giudiziaria.

Si evidenzia la necessità di porre particolare attenzione all'Area della Salute Mentale in quanto rappresenta un ambito di bisogni sempre più emergenti, alla luce dei nuovi scenari socio-demografici e delle evidenze scientifiche.

È necessario, a tal proposito, attivare un welfare sussidiario (WS) che dia valore alle reti della solidarietà, con particolare riguardo alla rete del Volontariato e del no profit in un'ottica di integrazione tra profit e no profit. Il Servizio favorisce lo sviluppo di alleanze tra le realtà presenti sul territorio (imprese, associazioni di volontariato, istituzioni, Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali, Uffici di Piano) al fine di consolidare le sinergie della rete capace di attivarsi di fronte ad un contesto sociale sempre più fragile e portatore di domande inespresse.

Collabora la U.O. Epidemiologia in merito all'analisi dei flussi informativi e alla definizione di "focus" dati su target di popolazione e loro bisogni. Collabora, altresì, con il Dipartimento PAAPSS ai fini della negoziazione e della vigilanza sugli enti erogatori della rete.

Si rapporta, in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie, con i MMG al fine di identificare nuove modalità di intercettazione e valutazione dei bisogni e messa in atto di azioni conseguenti.

Unità Operativa U.O. Disagio, Marginalità e Inclusione Sociale (UOS)

La U.O. esercita le seguenti funzioni:

- promuove e pianifica la Rete Territoriale di afferenza attraverso attività di raccordo con gli attori secondo le specificità delle diverse aree del disagio;
- individua il target di popolazione, definisce le modalità di presa in carico delle persone fragili da parte degli erogatori pubblici e privati, favorisce nuove sperimentazioni in risposta ai bisogni, monitorando i progetti innovativi;
- definisce i criteri e le modalità di attuazione della Valutazione Multidimensionale del bisogno nell'area del disagio;
- promuove e aggiorna Linee Guida/Protocolli d'intesa in accordo con gli Erogatori, il Terzo Settore e i gruppi di mutuo-auto aiuto;
- collabora con la U.O. Promozione della Salute nella gestione dell'attività di prevenzione e promozione della salute, ponendo attenzione ai comportamenti a rischio e a sani stili di vita;
- promuove e favorisce la programmazione di interventi/servizi/azioni a carattere socioassistenziale volti a sostenere i bisogni della popolazione immigrata e a dare risposte alle eventuali emergenze sociosanitarie e sociali;
- gestisce l'Osservatorio Dipendenze;
- partecipa all'Organismo Coordinamento della Salute Mentale e all'Organismo di coordinamento per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- assicura la continuità assistenziale extra ospedaliera e semiresidenziale a favore delle persone affette da HIV/AIDS;
- gestisce, in collaborazione con il Dipartimento C.P., il raccordo con i MMG in relazione alle Azioni di Prevenzione e presa in cura delle persone fragili con problemi di dipendenza da sostanze legali, illegali, dipendenze comportamentali, con particolare riguardo al Gioco d'Azzardo Patologico, al tabagismo, e Doppia Diagnosi;
- gestisce i tavoli tematici relativi alle persone vittime di violenza e definisce percorsi dedicati per la presa in carico globale;
- garantisce il coordinamento delle iniziative inerenti la medicina di genere finalizzate alla costruzione di percorsi personalizzati per la gestione delle principali patologie e problematiche che le caratterizzano;
- favorisce l'integrazione ospedale-territorio e con le reti territoriali.